

Rapsodia delle Realtà

...UN DEVOZIONALE QUOTIDIANO

Chris Oyakhilome



Unless otherwise indicated, all Scripture quotations are taken from the *King James Version* of the Bible.

A KEY FOR OTHER BIBLE VERSIONS USED:

NKJV -New King James Version
AMP -The Amplified Bible
AMPC -The Amplified Classic Bible
TANT -The Amplified New Translation
TLB -The Living Bible
CEV -Contemporary English Version
NASB -New American Standard Bible
ISV -International Standard Version
NIV -New International Version
MSG -The Message Translation
WEB -The World English Bible
TNLT -The New Living Translation
ASV -American Standard Version
TEV -Today's English Version
RSV -Revised Standard Version
GNB -Good News Bible
WNT -Weymouth New Testament
NRSV -New Revised Standard Version
MOFFAT -Moffatt New Translation
WESNT -Wesley New Testament
EBR -Rotherham's Emphasized Bible
DRB -Douay-Rheims Bible
TPT -The Passion Translation
CJB -Complete Jewish Bible

Rapsodia delle Realtà ...un devozionale quotidiano

ISSN 1596-6984

Marzo 2025 edition

Copyright © 2025 by LoveWorld Publishing

PER ULTERIORI INFORMAZIONI E PER ORDINARE:

UNITED KINGDOM:

Unit C2, Thames View Business Centre,
Barlow Way, Rainham-Essex, RM13 8BT.
Tel.: +44 (0)1708 556 604
+44 (0)8001310604

USA:

LoveWorld Publishing USA,
28 Prestige Circle, Suite 1100,
Allen, TX 75002.
Tel.: +1 (469) 656-1284
+1 (800) 620-8522

NIGERIA:

Plot 105, Chris Oyakhilome Crescent,
Durumi, Abuja,

Plot 22/23, Billingsway Road, Oregun,
Ikeja, Lagos.

P.O. Box 13563 Ikeja, Lagos.
Tel.: +234 201 8888 186
+234 201 3300 102

SOUTH AFRICA:

303, Pretoria Avenue,
Cnr. Harley and Braam Fischer,
Randburg, Gauteng 2194,
South Africa.
Tel.: +27 11 326 0971

CANADA:

LoveWorld Publishing Canada,
4101, Steeles Ave W, Suite 204,
Toronto, Ontario,
Canada M3N 1V7.
Tel.: +1 416-667-9191

www.rhapsodyofrealities.org
email: rorcustomercare@loveworld360.com

Tutti i diritti sono riservati ai sensi della Legge internazionale sul Copyright. E' vietata la riproduzione intera o parziale dei contenuti e/o della copertina in qualsiasi forma senza l'espresso permesso scritto da parte di Christ Embassy (LoveWorld Publishing).

Introduzione

Urrà! Il tuo devozionale preferito, la Rapsodia delle Realtà, è da ora disponibile in ogni lingua di cui siamo a conoscenza! Abbiamo fiducia che le edizioni del 2025 di questo devozionale abbiano stimolato la tua crescita e il tuo sviluppo spirituale, e che ti abbiano posizionato per ottenere un successo innegabile in tutte le tue imprese.

Le verità esposte in questa edizione ti cambieranno la vita, ti ravviveranno, ti trasformeranno e ti prepareranno per beneficiare della Parola di Dio in modo assolutamente soddisfacente, fruttuoso e appagante.

- COME USARE QUESTO DEVOZIONALE PER AVERE IL MASSIMO IMPATTO-

- ☐ Leggi e medita con attenzione ogni articolo. Ripeti quotidianamente a te stesso le preghiere e le Confessioni ad alta voce, farà sì che si avverino nella tua vita i risultati della Parola di Dio che stai dichiarando.
- ☐ Leggi tutta la Bibbia in un anno con il piano di lettura per un anno o in due anni con il nostro nuovissimo piano di lettura per due anni.
- ☐ Puoi anche suddividere le porzioni della lettura giornaliera della Bibbia in due parti: la lettura del mattino e la lettura della sera.
- ☐ Usa il devozionale per scrivere i tuoi obiettivi di ogni mese con molta preghiera, e misura il tuo successo, mentre raggiungi un obiettivo dopo l'altro.

Ti invitiamo a godere della vittoria e della presenza gloriosa di Dio per tutto quest'anno, mentre prendi una dose giornaliera della Parola di Dio! Ti vogliamo bene! Dio ti benedica!

-Pastor Chris Oyakhilome

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome:

Indirizzo di casa:

Telefono di casa:

Cellulare:

Indirizzo e-mail:

Indirizzo di lavoro:

OBIETTIVI PER IL MESE:

Rapsodia delle Realtà

...UN DEVOZIONALE QUOTIDIANO

www.rhapsodyofrealities.org



SABATO 1

PERFETTO E COMPLETO



E la costanza compia pienamente l'opera sua in voi, perché siate perfetti e completi, di nulla mancanti (Giacomo 1:4).

Ci sono due parole chiave che vorrei che notassi nel versetto sopra: le parole "perfetto" e "completo". Il termine "perfetto" deriva dalla parola greca "teleios", che significa appunto completo. L'altro termine "completo", invece, è tradotto dalla parola greca "holoklēros" e significa essere completo in ogni parte, intero, integro, non-carente di alcuna cosa necessaria. Questa è la volontà di Dio per te.

In Colossesi 4:12 lo Spirito, tramite l'apostolo Paolo, ci dice qualcosa di straordinario. Dice: *"Vi saluta Epafra, che è uno di voi, servo di Cristo, che si adopera sempre con fervore per voi in preghiera, affinché siate perfetti e completi in tutta la volontà di Dio"* (traduzione resa dalla versione inglese KJV). Di nuovo, la parola "perfetto" qui è tradotta dal greco "teleios". Poi Paolo introduce un'altra parola, "plēroō" (greco), tradotta come "completo".

"Plēroō" significa essere ripieno, ricolmo o pieno zeppo di qualcosa. Significa anche compimento, raggiungere uno scopo o portare a termine qualcosa. Ciò solleva una domanda importante: ripieno di cosa? Mi fa venire in mente la bellissima preghiera di Paolo allo Spirito in Colossesi 1:9 per i cristiani di Colossi, affinché fossero

ricolmi, ripieni della conoscenza della volontà di Dio in ogni sapienza e comprensione spirituale: *"Perciò anche noi, dal giorno che abbiamo saputo questo, non cessiamo di pregare per voi e di domandare che siate ricolmi della profonda conoscenza della volontà di Dio con ogni sapienza e intelligenza spirituale"*.

Il versetto 10 che segue ci dice il motivo di questa profonda conoscenza della Sua volontà con ogni sapienza e intelligenza spirituale: *"Perché cammini in modo degno del Signore per piacergli in ogni cosa, portando frutto in ogni opera buona e crescendo nella conoscenza di Dio"* (Colossesi 1:10). Pensaci! Dio ti vuole perfetto e completo: compiuto, intero, ricolmo della conoscenza della Sua volontà, affinché tu possa vivere una vita degna di Lui, una vita che Gli piaccia in ogni aspetto, dove sei produttivo in ogni buona opera, mentre cresci nella conoscenza di Dio. Alleluia!

PREGHIERA

Caro Padre, grazie per la tua Parola che mi trasforma e mi allinea con la tua volontà perfetta. Mentre medito sulla tua verità, rimango perfetto e completo in tutto ciò che hai pianificato per la mia vita, guidato dal tuo Spirito verso la pienezza e l'interezza; non mi manca nulla e porto gloria al tuo Nome, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

2 Timoteo 3:16-17; Efesini 3:19; Efesini 4:13

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Marco 9:14-32 & Numeri 7-8

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 19:1-12 & Esodo 10



DOMENICA 2

DIVENTA PIÙ COSCIENTE DI CRISTO IN TE



E la Parola è diventata carne e ha abitato per un tempo fra di noi, piena di grazia e di verità; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre (Giovanni 1:14).

Quando diciamo che il cristiano è colui in cui vive Cristo, il problema è che non molti sanno perfino cosa significhi Cristo o chi sia Cristo. Qual è il significato della parola Cristo? Cristo è la parola ebraica che sta per Messia, e il Messia significa l'Unto. Nell'Antico Testamento, era chiamato Messia, e nel Nuovo Testamento, è chiamato Cristo, ma entrambi si riferiscono alla stessa persona.

Quello che gli ebrei intesero per Messia era ciò che il profeta Daniele chiamava il "Figlio dell'uomo". Quando Gesù si riferì a se stesso come il "Figlio dell'uomo" che sarebbe stato "innalzato", cioè crocifisso, gli ebrei Lo interrogarono, chiedendo: "Chi è questo Figlio dell'uomo?" Pensavano che il Cristo sarebbe vissuto per sempre. La Bibbia dice in Giovanni 12:23, 32-34: *"...Gesù rispose loro, dicendo: l'ora è venuta, che il Figlio dell'uomo deve essere glorificato...quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me".* Questo egli disse, per indicare di quale morte avrebbe dovuto morire. La gente gli rispose: *"Noi abbiamo udito dalla legge che il Cristo dimora in eterno; come mai dunque tu dici che il Figlio dell'uomo dev'essere innalzato? Chi è questo Figlio dell'uomo?"* Gesù si stava riferendo alle profezie di Daniele e questo le avvalorò.

Il termine Figlio dell'uomo è una descrizione del Figlio di Dio. Ma Figlio di Dio non significa "uno nato da Dio";

piuttosto, significa Dio in carne umana. Ecco perché quando Gesù disse di essere il Figlio di Dio, i capi degli ebrei lo accusarono di bestemmia. Dissero: *"...Non ti lapidiamo per una buona opera, ma per bestemmia, e perché tu, che sei uomo, ti fai Dio"* (Giovanni 10:33). Capirono che il Messia, Dio manifestato nella carne, era ciò che Gesù dichiarava di essere.

Quando dici che Gesù è il Cristo, stai intendendo che Gesù è Dio manifestato nella carne. È per questo che è stato crocifisso. Non dimenticarlo mai. In un altro episodio, come ci racconta Marco 14:61-64, quando il sommo sacerdote Gli chiese direttamente: "Sei tu il Cristo?" e Gesù rispose affermativamente, il sommo sacerdote si stracciò la veste, dichiarando che fosse una bestemmia. Quella dichiarazione portò alla condanna a alla morte di Gesù. Ma Gesù aveva ragione. Era veramente il Cristo.

Il Messia o Cristo è Dio nella carne. E quando hai ricevuto Cristo, la Sua vita divina ha soppiantato la tua vita umana e si è manifestata in te. Sei diventato una persona con "Cristo-in-te". Colossesi 1:27 dice: *"...Cristo in voi, la speranza della gloria"*. Questa è la gloria e l'essenza del cristianesimo: Cristo in te! Diventa consapevole e più cosciente di questa realtà oggi, più che mai prima d'ora.

PREGHIERA

Caro Padre, grazie per la rivelazione di chi è Cristo: Dio manifestato nella carne. Dichiaro che Cristo vive in me e che la Sua vita divina è resa manifesta in ogni parte del mio essere. Cammino nella consapevolezza di questa realtà, realizzando il tuo scopo e mostrando la tua gloria al mondo, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

Colossesi 1:26-27; Giovanni 1:14 NIV; 1 Timoteo 3:16

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Marco 9:33-50 & Numeri 9-10

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 19:13-22 & Esodo 11



LUNEDÌ 3

DAI PRIORITÀ ALL'ANDARE IN CHIESA



Non abbandonando la nostra comune adunanza come alcuni sono soliti fare, ma esortandoci a vicenda, tanto più che vedete avvicinarsi il giorno (Ebrei 10:25).

Una delle cose di cui devi diventare più consapevole e che devi prendere molto seriamente mentre attendiamo il ritorno imminente del Signore è ciò che la Bibbia dice in Ebrei 10:25 (NIV): *"Non abbandoniamo la nostra comune adunanza, come alcuni hanno l'abitudine di fare, ma incoraggiamoci a vicenda, tanto più che vedete avvicinarsi il Giorno"*. Se sei stato carente in questo aspetto, prendendo poco sul serio la frequentazione in chiesa, devi cambiare e farne una priorità.

Sii regolare nella tua frequentazione della chiesa, perché nella casa di Dio imparerai la Parola di Dio e sarai stabilito nella fede. Questa non è una cosa facoltativa, ma una chiara istruzione per ogni figlio di Dio. Al giorno d'oggi, ci sono così tante informazioni che competono per avere la tua attenzione. Questa è un'altra ragione per cui devi dare la priorità alla frequenza in chiesa. Non dare per scontato che saprai la Parola semplicemente pensandoci su. Le Scritture sono state date per educarci, informarci e acculturarci nelle cose di Dio. Il Signore Gesù disse: *"Investiga le Scritture"* (Giovanni 5:39) e Paolo ammonì: *"Studia la Parola"* (2 Timoteo 2:15). Che modo migliore c'è di imparare e condividere le Scritture che con altri cristiani in chiesa! Nell'Antico Testamento, Dio comandò ai figli di

Israele di riunirsi ad orari stabiliti. Nel Nuovo Testamento, il principio rimane: devi presentarti nella casa di Dio. Non si tratta di saltare da una chiesa all'altra ogni domenica: invece impegnati, fatti conoscere e partecipa attivamente alle attività della tua famiglia di chiesa.

Fatti presentare ai leader della chiesa e fatti conoscere. Identificati con la famiglia di Dio. L'amore che hai per gli altri cristiani è una testimonianza nel tuo spirito che sei passato dalla morte alla vita come dice 1 Giovanni 3:14: *"Noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama il fratello rimane nella morte"*.

Presentati nella casa di Dio e renditi disponibile affinché lo Spirito di Dio ti ministri attraverso la Parola. La Bibbia descrive la chiesa come la colonna e il sostegno della verità, la custode della rivelazione di Dio. Quindi, dai priorità alla partecipazione in chiesa e lascia che la Parola di Dio trasformi la tua vita di gloria in gloria. Alleluia!

PREGHIERA

Caro Padre, grazie per il privilegio di appartenere alla tua famiglia. Mi impegno a imparare e vivere secondo la tua Parola, presentandomi e diventando un membro impegnato di una famiglia di chiesa e dimostrando il tuo amore agli altri. La tua Parola mi coltiva e cammino nella sua luce ogni giorno, portando frutti che ti glorificano, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

Ebrei 10:25 NIV; Luca 4:16; 1 Timoteo 3:15

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Marco 10:1-31 & Numeri 11-13

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 19:23-30 & Esodo 12



MARTEDÌ 4

LA PIENEZZA DELLE BENEDIZIONI DEL VANGELO



E so che, venendo da voi, verrò con la pienezza delle benedizioni [del vangelo] di Cristo (Romani 15:29).

La dichiarazione dell'apostolo Paolo nel versetto sopra è veramente profonda. Egli parlò con sicurezza, dicendo: *"E so che, venendo da voi, verrò con la pienezza delle benedizioni [del vangelo] di Cristo"*. Questa affermazione rivela la possibilità di camminare nella pienezza delle benedizioni del Vangelo di Gesù Cristo mentre si è sulla terra.

Paolo non disse che avrebbe pregato affinché ciò accadesse in futuro ma lo dichiarò con sicurezza, come una realtà in cui già camminava. Cosa significa camminare nella pienezza delle benedizioni del Vangelo? Significa vivere nella completa manifestazione dell'eredità di Cristo, dimostrando le Sue benedizioni, il Suo potere e la Sua natura divina. Questa non è un'esperienza riservata a noi in un prossimo futuro ma deve essere vissuta sulla terra, ora.

La sicurezza di Paolo derivava dalla sua comprensione della nostra vita in Cristo. I suoi scritti sono una testimonianza di questa realtà. Ad esempio, disse: *"Io posso ogni cosa in colui che mi fortifica"* (Filippesi 4:13). Egli affermò anche: *"Ho ricevuto ogni cosa e sono nell'abbondanza"* (Filippesi 4:18). Queste sono le parole di qualcuno che cammina nella pienezza delle benedizioni di Cristo. Questa pienezza non è teorica: è

reale e raggiungibile.

Tuttavia, molti se la perdono perché cedono alla paura o seguono la strada sbagliata. Paolo comprese la sua identità in Cristo. Dichiarò: *"Sono stato crocifisso con Cristo: non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me! La vita che vivo ora nella carne, la vivo nella fede nel Figlio di Dio il quale mi ha amato e ha dato se stesso per me"* (Galati 2:20). Che consapevolezza!

Questa comprensione rese Paolo audace, inarrestabile e incrollabile. Camminò nella giustizia e mantenne l'unità con lo Spirito Santo. Visse una vita libera da frustrazione e sconfitta, dicendo: "Cristo in me, la speranza della gloria" (Colossesi 1:27). Questa è la vita che siamo chiamati a vivere: una vita di vittoria, dominio e gloria nella pienezza delle benedizioni del Vangelo di Cristo. Quindi oggi, vivi nella consapevolezza della tua eredità divina, dimostrando la gloria, il potere e la giustizia di Dio. Sii forte, coraggioso e vittorioso, camminando in completa unità con lo Spirito Santo. Alleluia!

PREGHIERA

Caro Padre, ti ringrazio per avermi chiamato a camminare nella pienezza delle benedizioni del Vangelo di Cristo. Vivo nella consapevolezza della mia eredità divina, dimostrando la tua gloria, potenza e giustizia in ogni ambito della mia vita. Sono audace, impavido e vittorioso, cammino in completa unità con lo Spirito Santo, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

Colossesi 1:26-27; Romani 15:29 CJB;
2 Corinzi 9:8 AMPC

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Marco 10:32-52 & Numeri 14-15

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 20:1-16 & Esodo 13



MERCOLEDÌ 5

RICONOSCI IL BUONO CHE C'È IN TE



Affinché la comunicazione della tua fede diventi efficace mediante il riconoscimento di ogni bene che è in voi, in Cristo Gesù" (traduzione resa dalla versione inglese KJV) (Filemone 1:6).

Nel nostro studio precedente, ho spiegato le parole illuminanti dell'apostolo Paolo in Romani 15:29, dove esprimeva le sue intenzioni riguardo alla sua visita alla chiesa romana: *"E so che, venendo da voi, verrò con la pienezza delle benedizioni [del vangelo] di Cristo"*. Se Paolo poteva camminare nella pienezza delle benedizioni del Vangelo, puoi farlo anche tu! È la tua chiamata. Molti tuttavia non sanno come si fa a camminare in questa realtà, come si fa camminare nella pienezza delle benedizioni del Vangelo di Cristo!

Ma il nostro versetto di apertura rivela una verità importante che è davvero vitale. Dice: *"Affinché la comunicazione della tua fede diventi efficace mediante il riconoscimento di ogni bene che è in voi, in Cristo Gesù"*. Ciò significa che la condivisione o la partecipazione della tua fede, l'esercizio della tua fede, diventerà efficace mediante il riconoscimento di ogni cosa buona che è in te in Cristo Gesù. In altre parole, il modo per rendere efficace la tua fede è riconoscere le cose buone che sono in te in Cristo Gesù.

La parola "riconoscere", come usata da Paolo, è tradotta dal greco "epignōsis". Significa avere pieno discernimento, riconoscere. È quel tipo di conoscenza dove il conoscitore si relaziona a ciò che è conosciuto; è una conoscenza che implica una relazione con l'oggetto della conoscenza. È

una comprensione precisa, accurata e corretta di ciò che Dio ha fatto di te e di ciò che ha depositato in te attraverso il Vangelo.

Ora che sei nato di nuovo e sei in Cristo Gesù, ci sono delle cose buone dentro di te di cui Lui vuole che tu venga a conoscenza. La Parola di Dio e il ministero dello Spirito rimangono l'unica fonte affidabile per acquisire questo tipo di conoscenza. Di nuovo, in Colossesi 1:9, Paolo usa la stessa parola, epignosis: *"Perciò anche noi, dal giorno che abbiamo saputo questo, non cessiamo di pregare per voi e di domandare che siate ricolmi della profonda conoscenza della volontà di Dio con ogni sapienza e intelligenza spirituale, perché camminiate in modo degno del Signore per piacergli in ogni cosa, portando frutto in ogni opera buona e crescendo nella conoscenza di Dio"*.

Camminare nella pienezza delle benedizioni del Vangelo richiede un riconoscimento attivo, una conoscenza piena e precisa delle cose buone che sono dentro di te in Cristo. Benedetto sia Dio!

PREGHIERA

Caro Padre, ti ringrazio per le cose buone che sono in me. Riconosco e cammino nella pienezza di queste benedizioni, producendo risultati nella mia vita ed essendo una benedizione per gli altri. Attraverso la Parola e lo Spirito, ottengo una conoscenza accurata della mia eredità in Cristo e vivo nella sua realtà, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

Efesini 1:3; 2 Pietro 1:3-4; Colossesi 1:27

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Marco 11:1-26 & Numeri 16-17

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 20:17-23 & Esodo 14



GIOVEDÌ 6

IL PIANO FINALE DI DIO PER LA CHIESA



Fino a che tutti giungiamo all'unità della fede e della piena conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomini fatti, all'altezza della statura perfetta di Cristo (Efesini 4:13).

Il versetto sopra rivela lo scopo di Dio di portare noi, la Chiesa, a uno stato di maturità in cui non siamo più bambini, sballottati qua e là da ogni vento di dottrina, ma consolidati nella fede. Questo è il Suo piano ultimo: portarci nella pienezza di Cristo. Ecco perché, Efesini 4:11-14 dice: *"È lui che ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e dottori, per il perfezionamento dei santi in vista dell'opera del ministero e dell'edificazione del corpo di Cristo, fino a che tutti giungiamo all'unità della fede e della piena conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomini fatti, all'altezza della statura perfetta di Cristo; affinché non siamo più come bambini sballottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina per la frode degli uomini, per l'astuzia loro nelle arti seduttrici dell'errore".*

Osserva cosa dice il 13° versetto: *"Fino a che tutti giungiamo all'unità della fede e della piena conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomini fatti, all'altezza della statura perfetta di Cristo"*. Questa non è una promessa vaga o astratta. È una realtà precisa nella quale Dio sta conducendo la Chiesa. Contrariamente alla convinzione

che la perfezione sia irraggiungibile sulla terra, la Scrittura afferma chiaramente l'opposto.

La Parola dichiara che possiamo giungere alla perfezione, non quando arriviamo in cielo, ma qui sulla terra. E l'opera di Dio in noi ha questo intento e scopo. Il Signore sta portando la Chiesa a quello stato di maturità, e poi avrà luogo il rapimento. Questo non significa che non ci saranno bambini spirituali nella Chiesa né che coloro che hanno appena dato il loro cuore a Cristo cresceranno improvvisamente fino alla maturità. No! Lo Spirito si sta occupando qui della Chiesa come nazione, il corpo di Cristo!

La somma totale della nostra comprensione, del nostro cammino in Cristo, della nostra coscienza giungerà a maturità, completezza, interezza e perfezione. Questa è la visione di Dio per il corpo collettivo di Cristo, dove il corpo di Cristo, nel suo insieme, raggiunge la "*l'altezza della statura perfetta di Cristo*" (Efesini 4:13). Alleluia!

CONFESSIONE

Cammino nella pienezza di Cristo, crescendo in maturità e manifestando la Sua natura in ogni aspetto della mia vita. Vivo nella consapevolezza di questa gloriosa realtà e dichiaro che la Chiesa si sta muovendo collettivamente nella misura della statura perfetta di Cristo, mentre il ritorno del Signore è imminente. Amen.

ULTERIORI STUDI:

Colossesi 1:28; 2 Corinzi 3:18; Ebrei 6:1;
Efesini 4:12-13 AMPC

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Marco 11:27-12:1-17 & Numeri 18-19

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 20:24-34 & Esodo 15



VENERDÌ 7

RICOLMO DELLA PIENEZZA DI DIO



E di conoscere questo amore che sorpassa ogni conoscenza, affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio (Efesini 3:19).

Rifletti ancora su ciò che abbiamo appena letto; ti rendi conto di cosa significa essere ricolmo di tutta la pienezza di Dio? Ciò significa che ogni parte di te, spirito, anima e corpo, è completamente immersa in Dio e inondata da Dio! Sei pieno di Dio! La parola "pienezza" qui è tradotta dal greco "plērōma", che significa "pieno", indicando un carico massimo, dove niente è stato lasciato fuori. Quindi, sei completo, pieno e intero in Dio. Sei pieno del carico massimo di Dio!

In Colossesi 2:10, Paolo afferma: *"E voi avete tutto pienamente in lui, che è il capo di ogni principato e di ogni potestà"*. Sei "plēroō", completo in Lui. Tutto il tuo essere, ogni fibra della tua esistenza, è ora pieno di Cristo. Questa è la vita del cristiano. Questa realtà significa che, come cristiani, siamo uniti a Cristo in una profondità veramente sorprendente. Non siamo solo pieni di Cristo, ma siamo il Suo corpo.

Efesini 1:22-23 spiega ulteriormente questo; dice: *"Ogni cosa egli ha posta sotto i suoi piedi e lo ha dato per capo supremo alla chiesa, che è il corpo di lui, il compimento di colui che porta a compimento ogni cosa in tutti"*. La Chiesa, il corpo di Cristo, è la pienezza di Colui

che riempie ogni cosa. Cristo riempie ogni cosa e, come Chiesa, siamo l'incarnazione di quella pienezza. Cristo è in noi e noi siamo in Lui. Non c'è da stupirsi che Efesini 5:30 dica: *"Poiché siamo membra del suo corpo, della sua carne e delle sue ossa"*.

La parola greca tradotta membra è "melos". Ciò indica la nostra intima e inseparabile unità con Cristo. Non siamo separati da Lui, siamo uno con Lui. Questa unione è così completa che rimuove ogni possibilità di malattia, infermità o fallimento. Voglio dire, pensaci: se sei pieno di Cristo, da dove verrà la malattia o l'infermità? Come può esistere qualcosa di impuro in te quando la pienezza di Cristo riempie ogni parte del tuo essere?

La Sua vita scorre in te; questa è la vera essenza del Cristianesimo. Ogni giorno, cammina nella consapevolezza che Cristo riempie ogni parte della tua vita. Non è solo con te, ma è in te, e tu sei in Lui. La Sua pienezza è la tua realtà, e devi vivere secondo quella realtà.

PREGHIERA

Caro Padre, grazie per avermi rivelato la verità che sono ricolmo di tutta la pienezza di Cristo. Sono ripieno di te: spirito, anima e corpo, essendo inseparabilmente uno con te. Malattia, infermità, fallimento e sconfitta non hanno posto nella mia vita, perché sono completo in Cristo. Cammino in questa pienezza ogni giorno, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

Colossesi 2:9-10; Efesini 1:22-23 AMPC;
1 Corinzi 6:17

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Marco 12:18-44 & Numeri 20-21

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 21:1-11 & Esodo 16



SABATO 8

LA PREDICAZIONE COMPLETA DEL VANGELO



...Così, da Gerusalemme fino all'Illirico, ho proclamato pienamente il vangelo di Cristo. La mia ambizione è sempre stata quella di predicare il Vangelo dove Cristo non era conosciuto, in modo da non edificare sulle fondamenta di qualcun altro (Romani 15:19-20 NIV).

L'apostolo Paolo, nel versetto tema, ci dice qualcosa di profondo riguardo la portata della sua opera missionaria. La sua dichiarazione di aver "predicato pienamente" il Vangelo significava che aveva consegnato l'intero messaggio di Cristo, senza lasciare nulla di intentato nei suoi sforzi evangelistici.

In altre parole, da Gerusalemme, il cuore della fede ebraica, all'Illirico, Paolo viaggiò molto, conquistando anime, fondando chiese e allevando cristiani nella fede. Il suo impegno a predicare il Vangelo nelle regioni in cui Cristo non era stato nominato era guidato dal desiderio di raggiungere coloro che non erano stati raggiunti, adempiendo il Grande Mandato dato dal Signore Gesù di *"Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli..."* (Matteo 28:19).

Paolo comprese l'urgenza di diffondere il Vangelo, sapendo che molti dovevano ancora ascoltare il messaggio di salvezza che avrebbe cambiato la loro vita. Più tardi, nel

versetto 23, affermò che non aveva "più campo d'azione" per predicare il Vangelo in quelle regioni. Questo indica che aveva eseguito fedelmente il compito affidatogli da Dio e ora era pronto a passare verso nuovi territori. Paolo predicò il Vangelo in modo tale che il messaggio mettesse radici: *"Ma ora, non avendo più campo d'azione in queste regioni, e avendo già da molti anni un gran desiderio di venire da voi"* (Romani 15:23).

Una delle cose straordinarie con cui il Signore ci sta gratificando quest'anno è di completare la piena predicazione del Vangelo in tutte le nazioni. Credici, e identifica il tuo ruolo. In Matteo 24:14, Gesù disse: *"E questo vangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo, affinché ne sia resa testimonianza a tutte le genti; allora verrà la fine"*. Alleluia!

PREGHIERA

Caro Padre, grazie per l'opportunità di far parte del grande mandato di predicare il Vangelo a tutte le nazioni. Dichiaro che quest'anno vedremo la pienezza del tuo messaggio raggiungere ogni angolo della terra. I cristiani e le chiese di tutto il mondo sono potenziati dal tuo Spirito per proclamare con coraggio la tua verità e la conoscenza della tua Parola coprendo la terra come le acque coprono il mare, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

Romani 15:18-21; Matteo 28:19-20; Marco 16:15

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Marco 13:1-37 & Numeri 22-23

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 21:12-17 & Esodo 17



DOMENICA 9

NON CHIEDERE PIETÀ, OTTIENILA



Ma voi siete una stirpe eletta, un sacerdozio regale, una gente santa, un popolo che Dio si è acquistato, perché proclamiate le virtù di colui che vi ha chiamati dalle tenebre alla sua luce meravigliosa; voi, che prima non eravate un popolo, ma ora siete il popolo di Dio; voi, che non avevate ottenuto misericordia, ma ora avete ottenuto misericordia (1 Pietro 2:9-10).

Marco 10:46-52 racconta la straordinaria storia della guarigione di un certo uomo cieco di nome Bartimeo. Un giorno, mentre il Signore Gesù e i Suoi discepoli stavano lasciando la città di Gerico, Bartimeo era seduto sul ciglio della strada e chiedeva l'elemosina. Quando sentì che passava Gesù di Nazaret, si mise a gridare: «Gesù, Figlio di Davide, abbi pietà di me!».

Molte persone intorno a lui lo rimproveravano, dicendogli di stare zitto, ma Bartimeo gridò ancora più forte: "Figlio di Davide, abbi pietà di me!" Gesù si fermò e chiamò Bartimeo perché andasse da Lui. Gettato via il mantello, Bartimeo balzò in piedi e si avvicinò a Gesù. Gesù gli chiese: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». Il cieco rispose: "Rabbì, voglio vedere". Spinto dalla fede di Bartimeo, Gesù disse: "Va', la tua fede ti ha guarito". Immediatamente, Bartimeo riacquistò la vista. Egli supplicò il Maestro di avere pietà di lui, e ciò funzionò.

Ma a differenza di Bartimeo, oggi, come nuova creazione in Cristo, non c'è bisogno di piangere, pregare

o "implorare" il Signore per avere misericordia; abbiamo ottenuto la misericordia. Alleluia. Ricorda ciò che leggiamo nel versetto iniziale. In Cristo ci è stata data misericordia in abbondanza prima ancora che pensassimo di chiederla. E se hai mai avuto la sensazione di aver bisogno della Sua misericordia per qualsiasi cosa, Ebrei 4:16 dice: *"Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia, per ottenere misericordia e trovare grazia ed essere soccorsi al momento opportuno"*.

Che straordinaria verità! Non ci viene detto di chiedere pietà; ci viene detto di ottenerla. Essa è già stata resa disponibile per noi in Cristo, e noi prendiamo semplicemente ciò che ci è stato dato. Allora, oggi, quanta misericordia vuoi? Di quanta grazia hai bisogno, e per che cosa ne hai bisogno? Non devi elemosinarla; prendila! Questo è sorprendente perché ci mostra la generosità della provvidenza di Dio. Ci ha dato misericordia e grazia prima ancora che avessimo il buon senso di chiederle. Tutto quello che dobbiamo fare è riceverle con coraggio e fiducia.

PREGHIERA

Caro Padre, mi rallegro dell'abbondante misericordia che ho ottenuto in Cristo, e della sua grazia sovrabbondante sulla mia vita che mi ha reso capace in tutte le cose. Anche ora, ottengo misericordia per la salvezza dei peccatori di tutto il mondo oggi - i cuori più duri, i ribelli, i malvagi - affinché possano convertirsi dalle loro vie e abbracciare la luce del glorioso Vangelo, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

1 Cronache 16:34; Romani 5:17; Efesini 2:4-5

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Marco 14:1-26 & Numeri 24-26

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 21:18-32 & Esodo 18



LUNEDÌ 10

APPREZZA LA TUA CHIAMATA IN LUI



Per fede Mosè, fattosi grande, rifiutò di essere chiamato figlio della figlia del faraone, preferendo essere maltrattato con il popolo di Dio che godere per breve tempo i piaceri del peccato, stimando gli oltraggi di Cristo ricchezza maggiore dei tesori d'Egitto, perché aveva lo sguardo rivolto alla ricompensa (Ebrei 11:24-26).

L'esempio di Mosè nella nostra scrittura tema è ciò che Dio si aspetta da noi, di essere identificati con Lui e di stimare la nostra chiamata in Lui molto più della ricchezza, della fama e del conforto che il mondo potrebbe offrire. La tua unione con Cristo è la cosa più grande; è molto più grande di qualsiasi cosa il denaro possa acquistare. Ecco perché è importante che tu sappia chi è Cristo nel tuo cuore e che tu creda in Lui dal tuo spirito.

La conoscenza di chi sei in Lui e della tua gloriosa eredità in Lui ispireranno in te una straordinaria audacia e fiducia, tale che il mondo intero non significherà nulla per te. CompiacerLo in ogni cosa e compiere il Suo destino nella tua vita diventerà tutto ciò che ti sta a cuore. Ricorda la preghiera dello Spirito per mezzo di Paolo per i cristiani di Colossi: *"Perciò anche noi... non cessiamo di pregare per voi... perché camminate in modo degno del Signore per piacergli in ogni cosa..."* (Colossesi 1:9-10).

Mosè non visse ai tempi di Gesù, ma ebbe una rivelazione della sua chiamata e della sua identità con il

Salvatore, perché quando ti identifichi con Lui, diventi un salvatore. E questo è ciò che Mosè è diventato. La Bibbia dice che attraverso di lui, Dio liberò (salvò) i figli di Israele dall'Egitto. Andare ad affrontare il Faraone per far liberare il popolo di Dio significava mettere a rischio la propria vita, ma egli aveva a cuore quell'incarico al di là di ogni pericolo. Fu intrepido nell'abbandonare l'Egitto (il mondo) e tutto ciò che rappresentava.

Non permettere a nulla di importare o significare di più per te che vivere per Cristo. La Bibbia dice: *"E che egli morì per tutti, affinché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risuscitato per loro."* (2 Corinzi 5:15). Vivi per far piacere a Lui. Ricorda, tu sei un salvatore di Sion; sei stato salvato per salvare gli altri. Identificati con Lui nella Sua passione per la conquista delle anime. Dai valore alla Sua chiamata nella tua vita, la chiamata a conquistare anime e a condurre gli uomini alla salvezza, più dei tesori di questo mondo.

PREGHIERA

Caro Padre, stimo la mia chiamata in Cristo al di sopra di tutte le attività mondane e vivo una vita degna di te, piacendoti in ogni modo mentre realizzo il mio proposito per la gloria del tuo Nome. Sono audace e fiducioso nell'identificarmi con te e nel conquistare anime per il Tuo Regno. La mia vita riflette la tua gloria, e mi impegno nella chiamata a salvare gli altri, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

Ebrei 11:24-26 NIV; Filippesi 3:7-9

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Marco 14:27-52 & Numeri 27-28

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 21:33-46 & Esodo 19



MARTEDÌ 11

GIUSTIZIA, PACE E SICUREZZA



Poiché il regno di Dio non è cibo e bevanda; ma giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo (Romani 14:17).

In Romani 14, l'apostolo Paolo discute le questioni di coscienza e il modo in cui i cristiani dovrebbero gestire le differenze nelle convinzioni personali, in particolare per quanto riguarda le pratiche alimentari e l'osservanza di giorni speciali. Sottolinea che i cristiani non dovrebbero giudicare o far inciampare gli altri su questioni di cibo e bevande, che sono secondarie rispetto agli aspetti più importanti del Regno di Dio.

Non c'è da stupirsi che abbia concluso in Romani 14:17: *"Perché il regno di Dio non consiste in vivanda né in bevanda, ma è giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo"*. Questo è notevole; ci dice di cosa tratta il Regno: giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo! Ecco come dovrebbe essere la tua vita ogni giorno; l'effusione e la manifestazione della Sua giustizia, pace e gioia.

Ci ricorda qualcosa di bello che la Bibbia dice in Isaia 32:17: *"L'opera della giustizia sarà la pace e l'azione della giustizia, tranquillità e sicurezza per sempre"*. Questo è meraviglioso! Quindi, in primo luogo, l'opera di giustizia

è la pace; pace nella tua vita in modo tale che, qualunque cosa accada, tu sia imperturbabile, pieno di fiducia, gioia eterna, conforto, prosperità e riposo.

Inoltre, osserva che non dice che l'effetto di questa giustizia dal Regno di Dio sarà la quiete e la sicurezza per sole due settimane, no; sarà per sempre! Il versetto 18 dice: *"Il mio popolo abiterà in un territorio di pace, in abitazioni sicure, in quieti luoghi di riposo"*. Mentre questa profezia indica ciò che Israele sperimenterà pienamente nel regno millenario di Cristo, questa è una realtà dell'ora presente per noi in Cristo oggi. Noi dimoriamo in Cristo; questa è la nostra pacifica dimora, la nostra dimora sicura e il nostro tranquillo luogo di riposo oggi. Tu hai quiete, sicurezza e protezione per sempre a causa della giustizia di Dio data a noi in Cristo Gesù. Alleluia!

PREGHIERA

Caro Padre, grazie per il dono della giustizia, che porta pace, tranquillità e sicurezza per sempre. Cammino nella luce come un figlio della luce, splendente e luminoso. Abito in una dimora pacifica, sicura, protetta e a riposo per sempre. Grazie per la gioia eterna che ho nello Spirito Santo, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

Salmi 85:9-10; Isaia 32:16-18 NIV; Romani 5:1

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Marco 14:53-72 & Numeri 29-31

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 22:1-14 & Esodo 20



MERCOLEDÌ 12

IL POTERE E IL VALORE DELLE PAROLE



*Morte e vita sono in potere della lingua; chi l'ama ne mangerà i frutti
(Proverbi 18:21).*

Dio non ci ha dato la Sua Parola solo perché la accettassimo, ce l'ha data perché la usassimo. La Bibbia ci dice che in principio Dio creò i cieli e la terra. Come li creò? Con le parole. Ha portato all'esistenza la creazione attraverso le parole. La Parola di Dio è il materiale creativo di Dio. Quando dice qualcosa, diventa reale; qualsiasi cosa Egli dica, si manifesta. Ed Egli ci ha creati per assomigliare a Lui e funzionare come Lui.

La parte più importante della tua vita è la tua capacità di usare le parole. Forse non lo sapevi, ma le parole definiscono la tua vita. Le parole definiscono il tuo valore. Le parole definiscono la tua personalità. Non sei migliore o più grande delle tue parole. La tua vita è l'espressione, la manifestazione e il riflesso delle tue parole. Non ci vuole molto per sapere chi è una persona; tutto quello che deve fare è parlare per qualche minuto. Le tue parole ti localizzano, rivelano dove ti trovi, plasmano la tua vita.

Pensiamo a come Gesù usava le parole. Le Sue parole portavano potere, saggezza e autorità. Ha cambiato le circostanze e trasformato vite con le parole. Le folle si

radunavano, migliaia di persone si accalcavano, solo per sentirLo parlare.

Quando Egli calmò la tempesta, i discepoli rimasero stupiti e dissero: *"Che uomo è mai questo, che anche i venti e il mare gli ubbidiscono?"* (Matteo 8:27). La Sua autorità sulla natura li lasciò a bocca aperta, mentre assistevano al Suo potere di comandare gli elementi con una sola parola. Quando comandò ai demoni di uscire, il popolo disse stupito: *"... Egli comanda con autorità e potenza agli spiriti immondi, ed essi escono"* (Luca 4:36).

I farisei parlavano dei demoni, ma Gesù parlava ai demoni con autorità. Ci ha insegnato come usare le parole. In Marco 11:23 ha detto che avrete ciò che dite. Quindi sii un maestro delle parole. Abbi fede nelle tue parole, perché la Parola di Dio nella tua bocca è Dio che parla; prevarrà e produrrà ciò di cui parla. Alleluia!

PREGHIERA

Caro Padre, ti ringrazio per la potenza della tua Parola nella mia vita. Dichiaro che le mie parole sono piene di fede e di vita e plasmano il mio destino. Oggi parlo salute, prosperità e vittoria nella mia vita, e vivo in allineamento con la tua Parola, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

Marco 11:23; Giacomo 3:5-6; Matteo 12:36-37

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Marco 15:1-20 & Numeri 32-33

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 22:15-22 & Esodo 21



GIOVEDÌ 13

SIAMO L'ESPRESSIONE DELLA SUA GIUSTIZIA



Colui che non ha conosciuto peccato, egli lo ha fatto diventare peccato per noi, affinché noi diventassimo giustizia di Dio in lui (2 Corinzi 5:21).

Prestiamo attenzione alle parole ispirate dallo Spirito nel versetto sopra: Cristo Gesù è stato fatto peccato per noi, affinché noi diventassimo la giustizia di Dio in Lui. Non vuol dire solo che siamo stati resi giusti, ma che siamo diventati la vera e propria espressione della giustizia di Dio. Questo è Cristianesimo! Questo è il Vangelo! Siamo l'espressione della bontà di Dio, della Sua benevolenza, della Sua grazia, della Sua potenza e gloria.

Siamo l'espressione della Sua personalità. Tutto ciò che il Padre è e rappresenta è espresso in noi e attraverso di noi. Il Signore Gesù fece un'affermazione profonda quando disse: “... *Chi ha visto me, ha visto il Padre...*” (Giovanni 14:9). In Giovanni 10:30 disse anche: “Io e il Padre siamo uno”. Esprimeva la volontà e la natura del Padre. In Ebrei 1:3 viene descritto come l'impronta dell'essenza del Padre, il fac-simile, la fotocopia o il profilo del Padre, l'icona perfetta di Dio.

Noi siamo esattamente come Lui. 1 Giovanni 4:17 dice che come è Lui, così siamo noi in questo mondo. Proprio come Gesù, siamo l'espressione della volontà e del carattere di Dio. Questa è una delle definizioni di giustizia: l'espressione della volontà e della natura di Dio. Quindi essendo diventati la Sua giustizia, siamo in grado di manifestare ed esprimere la volontà e la natura del Padre in ogni luogo, in ogni situazione, in ogni contesto e in ogni dinamica. Sia benedetto Dio!

PREGHIERA

Caro Padre celeste, ti ringrazio per aver reso Cristo Gesù, che non aveva conosciuto peccato, peccato per me, affinché io potessi diventare l'espressione della Tua giustizia, e fossi dotato della capacità di manifestare ed esprimere la Tua volontà e la Tua natura in ogni cosa. Oggi dichiaro la Tua bontà e la Tua eccellenza, mostrando la Tua gloria e il Tuo potere, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

Romani 3:21-22; Romani 5:17-18

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Marco 15:21-47 & Numeri 34-36

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 22:23-33 & Esodo 22



VENERDÌ 14

CONTINUA AD AGIRE PER FEDE



E siate facitori della parola e non uditori soltanto, ingannando voi stessi. Poiché, se uno è uditore della parola e non facitore, è simile a un uomo che osserva la sua faccia naturale in uno specchio; egli osserva se stesso e poi se ne va, dimenticando subito com'era. Ma chi esamina attentamente la legge perfetta, che è la legge della libertà, e persevera in essa, non essendo un uditore dimenticabile ma un facitore dell'opera, costui sarà beato nel suo operare (Giacomo 1:22-25, LND).

Presta attenzione alla riflessione edificante nella prima e nell'ultima parte del nostro versetto tema; dice di essere facitori della Parola, perché è il facitore che viene benedetto. In altre parole, metti in pratica la Parola. Se anche predichi e insegni la Parola, devi comunque assicurarti di metterla in pratica.

Mettere in pratica la Parola è simile ad un bimbo che sta imparando a camminare, non basta un giorno, ma continuando, si migliora. Non scoraggiarti se ti sembra che non abbia funzionato la prima volta. Ciò che devi fare è imparare più cose, ascoltare di più la Parola, edificare ancora di più la tua fede e provarci di nuovo. Vai avanti! Romani 10:17 dice: *“Così la fede viene da ciò che si ascolta, e ciò che si ascolta viene dalla parola di Cristo”*.

La fede è un processo. Se non ti eserciti, non puoi crescere. È come quando si vuole imparare ad usare uno

strumento; la fede necessita di pratica e di un uso regolare, per essere efficace. Per esempio per quanto riguarda la salute, bisogna innanzitutto sapere ciò che dice la Parola a riguardo. La Bibbia dice: *“Carissimo, io prego che in ogni cosa tu prosperi e goda buona salute, come prospera l'anima tua”* (3 Giovanni 1:2). Quindi è chiaro: il piano di Dio è che tu viva in salute divina. In te non devono starci né il cancro, né il diabete, né altre cose del genere.

Afferra questa verità e vivi di conseguenza e se avverti qualche sintomo di malattia nel tuo corpo, non andare in panico. Usa la Parola! Continua a dichiarare: “ho la vita di Dio in me, cammino nella salute divina. Nessuna malattia o infermità può proliferare nel mio corpo”. Alleluia. Maniteniti in salute con la Parola di Dio: è medicina per il tuo corpo (Proverbi 4:20-22).

Fai la stessa cosa con le tue finanze: continua a praticare la Parola e ad esercitare la tua fede. Potresti dire: “sì, ma l'altro giorno ho dichiarato che nel Nome di Gesù ricevo un milione di dollari e non è successo niente”. Forse non sei ancora giunto al livello in cui la tua fede è in grado di attirare un milione di dollari, ma tu non smettere. Se ti rifiuti di vacillare per incredulità, se impedischi i ripensamenti, la tua fede prevarrà di sicuro. Lode a Dio!

PREGHIERA

Caro Padre, grazie per avermi dato la Tua Parola per vivere. Quando metto in pratica la mia fede, cresce e prevale, facendomi vivere sempre vittoriosamente, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

Ebrei 11:1; Romani 4:19-22; Marco 11:22-24

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Marco 16:1-20 & Deuteronomio 1-2

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 22:34-46 & Esodo 23



SABATO 15

CRISTO VIVO IN TE



Ma chi si unisce al Signore è uno spirito solo con lui (1 Corinzi 6:17).

Il mondo pensa che il Cristianesimo sia una religione, solo perché certe caratteristiche tipiche delle religioni si riscontrano anche nel Cristianesimo; ma non è così. Il Cristianesimo è Cristo che vive in un vaso umano ed è nostra responsabilità aiutare il mondo a conoscere la verità di ciò che è davvero.

La religione è sostanzialmente un tentativo da parte dell'uomo di compiacere Dio, uno sforzo per cercare di raggiungerlo. Il Cristianesimo invece poggia su una base del tutto diversa: la relazione. Il Cristianesimo è la manifestazione della divinità in ogni fibra del nostro essere, in ogni osso del nostro corpo e in ogni cellula del nostro sangue.

Il Cristianesimo non consiste nel cercare di piacere a Dio con i nostri sforzi e con le nostre opere buone. Il Cristianesimo è Dio che vive in te, che cammina in te e che si esprime attraverso di te. È il cielo che vive e opera in te e attraverso di te. Quando lo capisci, ti rendi conto che la tua vita non dipende più dal sangue, come nel caso degli esseri umani normali, perché nel Cristianesimo viviamo secondo lo Spirito.

C'è chi potrebbe obiettare: "Pastor Chris, alcuni importanti personalità del passato definirono il Cristianesimo una religione". Innanzitutto bisogna capire che la rivelazione è progressiva. È vero che in passato alcune grandi personalità come Charles Finney e anche altri descrissero il Cristianesimo come una religione, ma si

basavano sul livello di comprensione che avevano a quel tempo. Infatti non avevano a disposizione la medesima profondità di analisi e critica linguistica, necessaria nello studio dei termini, della dimensione odierna.

Per questa ragione la Bibbia ci dice: *“Studiati di presentare te stesso approvato davanti a Dio, operaio che non ha da vergognarsi, che esponga rettamente la parola della verità”* (2 Timoteo 2:15, LND). Il Cristianesimo è la vita pulsante del Cristo risorto in un corpo umano. È il divino vivente nell’umano. Il Cristianesimo è il Dio vivente che si muove dentro di noi, la rivelazione dello spirituale nel fisico.

Finché non ti rendi conto di questa verità, non puoi vivere appieno la vita cristiana, vivrai al massimo una pessima copia della versione reale. Anche se la “copia” e basta potrebbe sembrare già qualcosa, pensa a quanto è più gloriosa la cosa in sé. Se già la versione religiosa del Cristianesimo ti sembra bella, pensa a cosa succede, se abbracci e vivi la pienezza del vero Cristianesimo: Cristo vivo in te. Alleluia!

PREGHIERA

Caro Padre, ti ringrazio per la rivelazione del Cristianesimo in quanto vita di Cristo risorto e vivo in me. Cristo in me mi rende impermeabile al fallimento, alla malattia o alla morte. La Tua Parola è viva in me, produce risultati straordinari e, attraverso di me, molti sono portati alla conoscenza della Tua verità, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

1 Giovanni 5:11-12; Romani 8:10-11 ESV;
Colossesi 1:26-27

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Luca 1:1-25 & Deuteronomio 3-4

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 23:1-12 & Esodo 24



DOMENICA 16

PRODUTTIVITÀ COSTANTE



Voi, per questa stessa ragione, mettendoci da parte vostra ogni impegno, aggiungete alla vostra fede la virtù, alla virtù la conoscenza, alla conoscenza l'autocontrollo, all'autocontrollo la pazienza, alla pazienza la pietà, alla pietà l'affetto fraterno e all'affetto fraterno l'amore (2 Pietro 1:5-7).

L'Apostolo Pietro, per ispirazione dello Spirito Santo, elenca nel versetto sopra, alcune qualità che dobbiamo aggiungere nella vita, per essere costantemente produttivi. Osserva il versetto 8: *"Perché se queste cose si trovano e abbondano in voi, non vi renderanno né pigri, né sterili nella conoscenza del nostro Signore Gesù Cristo"* (2 Pietro 1:8).

Da ciò capiamo che non serve lottare o faticare, per essere produttivi nella nostra vita spirituale, ma basta fare ciò che dice la Parola: (2 Pietro 1:5-7) *"aggiungete alla vostra fede la virtù, alla virtù la conoscenza, alla conoscenza l'autocontrollo, all'autocontrollo la pazienza, alla pazienza la pietà, alla pietà l'affetto fraterno e all'affetto fraterno l'amore"*. Se hai in te queste qualità, funzioneranno autonomamente, per non farti essere né sterile, né infruttuoso nella piena e precisa conoscenza del nostro Signore Gesù Cristo.

Purtroppo molti conoscono il Signore solo con la testa. Sono in grado di elencare tutti i nomi di Dio e citare a memoria le scritture, ma nella loro vita non si vedono grandi risultati. Perché è così? Perché non hanno ancora aggiunto queste virtù. Guarda cosa dice: *"se queste cose si*

trovano e abbondano in voi..." vuol dire che queste virtù devono trovarsi in te in gran quantità e in misura crescente.

Non dire mai cose del tipo: "ho poca pazienza". Dio vuole che la pazienza abbondi in te. Piuttosto dichiara: "sono molto paziente, non mi agito, non mi innervosisco, non vado in ansia di fronte alle difficoltà. Le difficoltà sono una benedizione, un trampolino di lancio per la mia promozione!" Inoltre dichiara sempre: "Esprimo generosamente la natura d'amore del Padre e irradio la bellezza e le glorie del cielo al mio mondo".

2 Pietro 1:9 dice: *"Ma colui che non ha queste cose è cieco oppure miope, avendo dimenticato di essere stato purificato dei suoi vecchi peccati"*. Senza queste virtù uno diventa miope, incapace di percepire le visioni dello Spirito e la gloria che lo attende. Ecco allora perché alcuni non crescono spiritualmente come il Signore vuole che sia. Chi invece ha aggiunto queste virtù, continua ad espandersi, avendo visioni sempre più grandi e continuando a crescere e a fare un impatto rinnovato. La loro conoscenza del Signore è produttiva e impattante. Alleluia!

PREGHIERA

Caro Padre, ti ringrazio per la Tua Parola che mi edifica e mi stabilisce nella verità. La mia conoscenza di Te è produttiva e sono fecondo in ogni opera buona. Grazie per avermi permesso di abbondare nella fede, nella pazienza, nell'amore e nella pietà, producendo risultati che ti glorificano, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

Colossesi 1:9-10; Filippesi 1:9-11; Salmi 1:1-3

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Luca 1:26-56 & Deuteronomio 5-7

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 23:13-22 & Esodo 25



LUNEDÌ 17

PAROLE DI GRAZIA E DI AMORE



Nessuna cattiva parola esca dalla vostra bocca; ma se ne avete qualcuna buona, che edifichi secondo il bisogno, ditela, affinché conferisca grazia a chi l'ascolta (Efesini 4:29).

Come sono le parole che escono dalla tua bocca? Sono parole di amore e di grazia, o parole che trafiggono come una spada? Dice la Bibbia in Proverbi 12:18, *"C'è chi, parlando senza riflettere, trafigge come spada, ma la lingua dei saggi procura guarigione."* Quest'ultima è la tua vita, le tue parole devono portare guarigione a chi è ferito e ristoro a chi ha il cuore infranto.

Non usare parole che destabilizzano gli altri o che minano la loro autostima. Sostieni, solleva, benedici e trasmetti grazia agli altri con le tue parole. La tua bocca è lo strumento che Dio ti ha dato per edificare gli altri, non per esprimere rancore, odio, disprezzo, o parole che suscitano conflitti o dispute.

Prendi spunto da Gesù: le Sue parole erano sempre edificanti, virtuose, confortanti, uno stimolo e un'ispirazione per l'anima. Chi Lo ascoltava non ne aveva mai abbastanza; come vediamo nella Bibbia anche le moltitudini Lo ascoltavano con gioia (Marco 12:37). Le Sue parole portavano sollievo, speranza, fede e amore.

La Bibbia dice in Efesini 3:17-19, *"e faccia sì che Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, perché, radicati e fondati nell'amore, siate resi capaci di abbracciare con tutti i santi quale sia la larghezza, la lunghezza, l'altezza*

e la profondità dell'amore di Cristo e di conoscere questo amore che sorpassa ogni conoscenza, affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio". Essere ripieni di Dio equivale a essere ripieni di amore, perché Dio è amore.

L'amore di Dio è stato riversato nel tuo cuore mediante lo Spirito Santo, e si esprime a parole e azioni. Fatti conoscere per le tue parole di grazia e di amore. Tutti, anche i bambini devono trovarsi a loro agio intorno a te, perché vedono che ogni tua parola li edifica e migliora la loro autostima. La tua vita deve essere di benedizione per tutti.

Prendi la decisione di essere fonte di pace e gioia e di riflettere Cristo in tutto ciò che fai. Non vuol dire certo che saranno tutti contenti di te, neanche Gesù fu accolto da tutti. Alcuni si opposero a Lui, nonostante la Sua bontà. Questo però non deve farti perdere il focus. Continua a ministrare grazia con le tue parole, a edificare gli altri e a dimostrare l'amore di Cristo.

PREGHIERA

Caro Padre, ti ringrazio per aver riempito il mio cuore del Tuo amore e la Tua grazia. Le mie parole ispirano ed edificano gli altri. La mia vita riflette la Tua bontà e il Tuo amore, sono una benedizione per tutti coloro che mi circondano e le mie azioni riflettono la vita di Cristo in me, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

Colossesi 4:6; Proverbi 15:1; Giacomo 3:17-18;
Efesini 4:29 AMPC

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Luca 1:57-80 & Deuteronomio 8-10

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 23:23-39 & Esodo 26



MARTEDÌ 18

L'IMMENSITÀ DEL SUO AMORE



...perché, radicati e fondati nell'amore, siate resi capaci di abbracciare con tutti i santi quale sia la larghezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità dell'amore di Cristo e di conoscere questo amore che sorpassa ogni conoscenza, affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio (Efesini 3:17-19).

L'immagine che l'Apostolo Paolo impiega in questi versetti, per descrivere la profondità dell'amore di Cristo è davvero potente; rimanda sia alla biologia che all'architettura. Dice di essere radicati come un albero e fondati come un edificio, per poter comprendere insieme a tutti i santi l'immensità incalcolabile dell'amore di Dio.

La parola "abbracciare" è tradotta dal greco 'katalambano', e vuol dire prendere, afferrare qualcosa e farla propria. Si tratta di una rivelazione in cui e in base a cui vivere. Vuol dire raggiungere una comprensione così profonda, che quella cosa diventa tua, o quel messaggio diventa il tuo. Come si arriva a tutto questo?

Innanzitutto, siccome l'espressione del versetto iniziale, "conoscere questo amore che sorpassa ogni conoscenza", potrebbe sembrare una tautologia, bisogna cogliere il senso dei termini usati nel greco per "conoscere" e "conoscenza". La parola conoscere è in greco 'ginosko', mentre la parola conoscenza è in greco 'gnosis'.

'Ginosko' è la conoscenza che si ottiene per rivelazione o impartizione. Non si può spiegare come si è venuti a sapere quella cosa, la sappiamo e basta. E infatti è una

conoscenza che si ottiene tramite rivelazione. Ciò va in linea con quanto disse Gesù: *“conoscete la verità e la verità vi farà liberi”* (Giovanni 8:32).

‘Gnosis’ invece è la conoscenza che avviene tramite l’acquisizione mentale delle informazioni. La Bibbia ci dice di ‘ginosko’ l’amore di Cristo, cioè di avere una conoscenza dell’amore di Cristo per rivelazione, una conoscenza che va al di là della ragione. La vastità dell’amore di Cristo non può essere colta con un processo di acquisizione mentale della conoscenza, né con il ragionamento.

Ciò ti aiuta a capire quel che dice la Bibbia in Giovanni 15:13, *“Nessuno ha amore più grande di quello di dare la sua vita per i suoi amici”*. Ciò che Cristo ha fatto per noi, prendendo il nostro posto di peccato e morendo al nostro posto, va al di là di ogni logica e ragionamento umano. La Bibbia dice in Romani 5:8, *“Dio invece mostra il proprio amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi”*. Pensaci un po’! Vedi perché lo Spirito, attraverso Paolo, prega per la Chiesa, affinché giunga alla piena comprensione e alla rivelazione dell’immensità dell’amore di Cristo? È un amore che va oltre ogni limite, molto al di là della dimensione dell’intelligenza umana. Gloria a Dio!

PREGHIERA

Caro Padre, sono radicato e fondato nel Tuo amore, vivo nella sua pienezza e faccio sentire il suo potere nella mia vita. Il Tuo amore dimora in me riccamente e io sono un tramite di questo amore verso un mondo sofferente e morente, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

1 Giovanni 4:9-10 NIV; Filipesi 1:9 NIV;
Romani 8:38-39

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Luca 2:1-20 & Deuteronomio 11-12

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 24:1-11 & Esodo 27



MERCOLEDÌ 19

ESPRIMERE LA VOLONTÀ E LA NATURA DEL PADRE



Egli, che è splendore della sua gloria e impronta della sua essenza, e che sostiene tutte le cose con la parola della sua potenza, dopo aver fatto [egli stesso] la purificazione dei [nostri] peccati, si è seduto alla destra della Maestà nei luoghi altissimi (Ebrei 1:3).

Quando si ha una chiara comprensione della natura di Dio e della Sua giustizia, possiamo anche farci un'idea più precisa di cosa sia il peccato. Dio è per natura santo e perfettamente giusto. La giustizia infatti è la natura stessa di Dio, ed è proprio in virtù di questa che Dio si distingue come perfetto, infallibile, ineccepibile, giusto e buono.

Dio rivela e dimostra la Sua giustizia agli uomini per mezzo delle Sue parole e dei Suoi atti di amore. Quindi il peccato, come insegnava Gesù, è un atto o un pensiero deliberato che viola la giustizia di Dio rivelata nelle Scritture.

È la giustizia stessa di Dio a giudicare il bene e il male, cosa è giusto e cosa è sbagliato. Non si può sapere cosa sia bene o male, o cosa sia giusto o sbagliato, se non in relazione alla natura di Dio. Per questo motivo il giudizio non può essere a discrezione della società, perché le società cambiano costantemente. Ad esempio agli occhi della società certi stili e pratiche di vita possono apparire giusti, eppure la voce della coscienza continua a farsi sentire nel cuore dei singoli individui, dicendo loro che stanno facendo una cosa sbagliata. E continuano a sopprimere

quella voce. La coscienza è la voce dello spirito dell'uomo e finché uno la ignora, si porterà dietro un grosso fardello e una coscienza sporca. Alcuni purtroppo muoiono in questa condizione.

La natura di Dio è il parametro con cui discernere il bene dal male, il giusto dall'errore. Dio rivela la Sua natura e la Sua volontà agli uomini, affinché possano essi stessi esprimere bontà e giustizia. La giustizia dunque è l'espressione della volontà e della natura del Padre. Questa definizione, semplice ma straordinariamente profonda, contiene in sé ogni altra definizione di giustizia. La nostra giustizia non è niente di meno che l'espressione della volontà e della natura del Padre.

Gesù è venuto a fare proprio questo, a esprimere, mostrare, dimostrare, manifestare, articolare, spiegare la volontà e la natura del Padre. Ebrei 1:3 dichiara che Gesù è l'impronta dell'essenza del Padre. Questa è la vera giustizia. Pensa se tutta la tua vita fosse l'espressione della volontà e della natura del Padre sempre e ovunque. Che ministero! Che vita che sarebbe! Che queste diventino le tue cogitazioni! Alleluia!

PREGHIERA

Caro Padre, ti ringrazio per avermi rivelato la Tua natura e la Tua volontà attraverso la Tua Parola e i Tuoi atti di amore. Sono l'espressione della Tua giustizia, do perfetta dimostrazione della Tua volontà e della Tua natura in tutto ciò che faccio. Con la forza del Tuo Spirito, cammino in linea con il Tuo scopo, manifestando la Tua gloria e la Tua giustizia al mio mondo, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

2 Corinzi 5:21; Ebrei 1:3 AMPC; 1 Giovanni 4:17

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Luca 2:21-52 & Deuteronomio 13-15

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 24:12-22 & Esodo 28



GIOVEDÌ 20

VIVI PER FARE UN IMPATTO



Voi siete la luce del mondo. Una città posta sopra un monte non può essere nascosta (Matteo 5:14).

Gesù dichiarò varie volte di essere la luce del mondo. In Giovanni 8:12, la Bibbia dice: *“Gesù parlò loro di nuovo, dicendo: ‘Io sono la luce del mondo; chi mi segue non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita’* Inoltre in Giovanni 12:46, Gesù disse: *“Io son venuto come luce nel mondo, affinché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre.”* Queste sono affermazioni molto profonde.

Nessuno aveva mai parlato come Gesù prima di Lui. Oggi però possiamo parlare come parlava Lui, perché la Bibbia dice: *“...quale egli è, tali siamo anche noi in questo mondo”* (1 Giovanni 4:17). Dio ci ha resi la luce del mondo, siamo brillanti e luminosi. Anche tu quindi, illumina il tuo mondo! Satana può anche girarti intorno e ruggire come un leone, ma non può controllare assolutamente niente, perché lui è tenebra e tu sei luce, e la luce dissipa le tenebre. Alleluia!

Questo ci fa capire ancora di più la potente affermazione del Maestro in Matteo 5:16; disse: *“Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone*

opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli". Gesù qua voleva farci capire quanto sia importante che facciamo risplendere intensamente la nostra luce, in modo che gli altri siano motivati a glorificare Dio. Fa' in modo che la tua vita rifulga ogni giorno di questo bagliore, di questa radiosità e intensità, così che diventi il testamento della gloria di Dio. Insomma con tutta la tua vita, fa' un impatto!

Che tu sia nato in un paesino o in un villaggio, ora che ci sei, illumina il mondo e metti in mostra le opere buone del Padre. Quali sono le opere buone del Padre? Sono le opere e gli atti di Dio, soprannaturali e miracolosi. Sei la Sua voce, sei le Sue mani che arrivano a raggiungere e benedire gli altri. È questa la vita straordinaria a cui Dio ci ha chiamati, una vita di scopo, di impatto e di influenza per la Sua gloria. Sia tutto ciò motivo di entusiasmo e ispirazione per te!

PREGHIERA

Caro Padre, grazie per avermi reso la luce del mondo. Mi impegno a far risplendere la mia luce in modo tale che gli uomini vedano le mie opere buone e ti glorifichino. Dimostro la Tua natura e porto gloria al Tuo Nome. Grazie per avermi dato una vita di scopo, di impatto e di influenza, per la Tua gloria. Sono entusiasta di questa realtà, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

Giovanni 8:12; Filippesi 2:14-15; Efesini 5:8;
Matteo 5:16 AMPC

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Luca 3:1-38 & Deuteronomio 16-17

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 24:23-33 & Esodo 29



VENERDÌ 21

GLORIOSAMENTE FORTIFICATO NELL'UOMO INTERIORE



Per questo motivo piego le ginocchia davanti al Padre [del Signor nostro Gesù Cristo], dal quale ogni famiglia nei cieli e sulla terra prende nome, affinché egli vi dia, secondo le ricchezze della sua gloria, di essere potentemente fortificati, mediante lo Spirito suo, nell'uomo interiore (Efesini 3:14-16).

Efesini 3:14-21 rappresenta uno dei picchi più importanti di tutte le rivelazioni che lo Spirito Santo ha dato a Paolo; infatti ci svela quale sia la preghiera dello Spirito, e quindi la volontà di Dio, per ogni cristiano. Guardiamo con più attenzione il versetto 16, in cui Paolo prega che Dio *"..vi dia, secondo le ricchezze della sua gloria, di essere potentemente fortificati, mediante lo Spirito suo, nell'uomo interiore"*. Vedi dunque che Dio vuole che tu sia gloriosamente fortificato interiormente?

E come mai? Perché Dio vuole renderti forte interiormente? Per quello che c'è fuori. Ricordiamoci di ciò che ha detto in 1 Giovanni 4:4, *"Voi siete da Dio, figlioli, e li avete vinti, perché colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo."* Il punto focale è chi è dentro di te e la potenza che opera in te. Dio vuole darti un'immagine di te, in cui sei interiormente fortificato in modo soprannaturale mediante la Sua potenza miracolosa.

Consideriamo l'esempio di Giovanni Battista, il quale, a differenza degli altri profeti, è descritto nelle Scritture come ripieno di Spirito Santo già dal grembo di sua madre. Luca 1:80 ci dice: *"Or il bambino cresceva e si fortificava*

nello spirito..". Questa non è di sicuro la descrizione del suo aspetto fisico! È la descrizione del suo uomo interiore; infatti per il tipo di vita che avrebbe vissuto, per le forze con cui si sarebbe confrontato e per il ministero che Dio gli aveva affidato, doveva necessariamente essere fortificato nello spirito.

Vale la stessa cosa per noi oggi: questa preghiera dello Spirito è evidentemente la volontà del Padre per noi, perché è una preghiera ispirata ed è rivolta alla Chiesa. Quindi oggi nessuno di noi deve essere debole, timido o timoroso. Sei forte dentro, indipendentemente dalla tua costituzione fisica. Questo è il desiderio di Dio, il Suo sogno e il Suo piano per ogni cristiano. Dichiaro spesso: "sono gloriosamente fortificato e costantemente rinvigorito dallo Spirito Santo che dimora in me e mi dà una potenza soprannaturale, per operare miracoli e per fare ogni cosa. In me non ci sono debolezze." Prendi l'abitudine di fare questa confessione e vedrai la portata dell'impatto che avrà sul tuo spirito, sulla tua vita e sulle tue circostanze.

CONFESSIONE

Caro Padre, grazie per avermi concesso, secondo le ricchezze della Tua gloria, di essere fortificato con potenza dal Tuo Spirito nel mio uomo interiore. Sono in grado di affrontare ogni sfida, di realizzare la mia vocazione divina e di camminare nella pienezza delle benedizioni del Vangelo. La Tua gloriosa forza opera efficacemente in me e sono sempre vittorioso, nel Nome di Gesù, Amen.

ULTERIORI STUDI:

Atti degli Apostoli 1:8 AMPC; Colossesi 1:11 AMPC;
Efesini 3:20-21 AMPC

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Luca 4:1-13 & Deuteronomio 18-21

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 24:34-44 & Esodo 30



SABATO 22

LA GLORIA INTERIORE



Perché chi parla in altra lingua non parla agli uomini, ma a Dio; poiché nessuno lo capisce, ma in spirito dice cose misteriose (1 Corinzi 14:2).

Mentre Gesù pregava sul Monte della Trasfigurazione, la Bibbia dice che il Suo aspetto e le Sue vesti divennero scintillanti (Matteo 17:2, Marco 9:3, Luca 9:29). La luce che vedevano era la gloria che Gesù irradiava; ed è bene capire che ciò non successe esclusivamente in questa occasione, ma che nello spirito era un evento quotidiano. Tuttavia quella volta gli occhi dei discepoli furono aperti per vedere e rendere testimonianza di quella luce.

Proprio allo stesso modo la gloria di Dio risiede in noi, anche se agli occhi umani non è sempre visibile. Esteriormente non la si vede sempre, eppure c'è, e a volte anche gli altri la possono notare. Seppur una sola volta, successe anche a Stefano, a conclusione del suo breve ministero. In Atti 6 Stefano viene descritto come un uomo pieno di fede e di Spirito Santo, che compieva grandi segni e miracoli tra la gente. Essendo stato accusato di blasfemia nei confronti di Mosè e di Dio, fu condotto di fronte al Sinedrio (il consiglio dei Giudei), e mentre si difendeva dalle loro accuse, la Bibbia dice: *“E tutti quelli che sedevano nel sinedrio, fissati gli occhi su di lui, videro il suo viso simile a quello di un angelo”* (Atti 6:15). Videro

la gloria sul volto di Stefano. Questa gloria, non solo è su di te, ma è in te e viene descritta come la gloria superiore: *“Se infatti il ministero della condanna fu glorioso, molto più abbonda in gloria il ministero della giustizia. Anzi, quello che nel primo fu reso glorioso, non fu reso veramente glorioso, quando lo si confronti con la gloria tanto superiore del secondo”* (2 Corinzi 3:9-10).

Quando preghi in lingue, e non nel modo rapido e superficiale in cui fanno alcuni, ma con intensità, passione e con tutto te stesso, allora si attiva la gloria che è in te. Ma questo succede solo quando ti dai interamente alla preghiera. A quel punto quasi all'istante le correnti di potenza divina sgorgheranno dal tuo spirito e inonderanno il tuo corpo.

Mettilo in pratica. Dedicati costantemente alla preghiera in lingue con cuore riverente e devoto e ne avrai forza e vitalità divina. Non prenderlo alla leggera, perché questo è il piano di Dio per la tua vita.

PREGHIERA

Caro Padre, ti ringrazio per il dono dello Spirito Santo e per il potere di pregare in lingue. Cedo a Te il mio cuore e il mio spirito mentre prego, lasciando che la Tua gloria si diffonda e si irradi attraverso di me. Mentre prego, vedo la pienezza della Tua potenza; cammino in salute, essendo rafforzato, rinfrescato e vitalizzato dallo Spirito, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

Giuda 1:20 AMPC; Romani 8:26; Atti degli Apostoli 2:4

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Luca 4:14-44 & Deuteronomio 22-24

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 24:45-51 & Esodo 31



DOMENICA 23

AIUTALI A CONOSCERE IL SIGNORE



Ma l'uomo naturale non riceve le cose dello Spirito di Dio, perché esse sono pazzia per lui; e non le può conoscere, perché devono essere giudicate spiritualmente (1 Corinzi 2:14).

La scrittura iniziale parla dell'uomo naturale. Chi è l'uomo naturale? L'uomo naturale è la persona normale, la persona comune che non è ancora nata di nuovo. Anche se è cresciuto in un contesto dabbene e ha vissuto una vita rispettabile, non è in connessione con la vita di Dio e non si è ancora risvegliato alla Paternità di Dio. Efesini 4:18 dice: *"con l'intelligenza ottenebrata, estranei alla vita di Dio, a motivo dell'ignoranza che è in loro, a motivo dell'indurimento del loro cuore"*.

L'uomo naturale è nato solo con la nascita naturale ed è cresciuto essenzialmente naturale. Come dice la Bibbia: *"..l'uomo naturale non riceve le cose dello Spirito di Dio, perché esse sono pazzia per lui; e non le può conoscere, perché devono essere giudicate spiritualmente"* (1 Corinzi 2:14).

Questo mi ricorda un fatto che avvenne molti anni fa: il vicerettore di un'Università si trovava all'aeroporto e all'improvviso cadde a terra; vicino a lui c'era l'Arcivescovo Benson Idahosa. Secondo i giornali che uscirono il giorno dopo, dei suoni udibili emessi dall'Arcivescovo rianimarono il vicerettore. Per la stampa questo fu un fatto difficile da spiegare, e quindi usarono l'espressione "suoni udibili". In realtà l'Arcivescovo stava pregando in lingue ad alta voce. I giornalisti, non avendo familiarità con concetti spirituali, li descrissero come dei "suoni udibili".

L'uomo di Dio però sapeva esattamente ciò che doveva fare in quel momento così critico: emise suoni che l'uomo naturale non poteva comprendere e il vicerettore, fino a quel momento immobile, fu rianimato.

Con le cose di Dio ci vuole discernimento spirituale, e l'uomo naturale, essendo disconnesso dalle realtà di Dio e dalla vita dello Spirito, non è in grado di discernerele e quindi le considera cose assurde e insignificanti. Per questo continuiamo a predicare il Vangelo. Dio vuole che tutti siano salvati e giungano alla conoscenza della verità (1 Timoteo 2:4). Dobbiamo aiutarli a conoscere il Signore.

Uno può essere anche un erudito professore universitario, un grande scienziato, un abile oratore, un affermato politico o un dottore, ma se non è nato di nuovo, vive la vita umana naturale. Gesù disse: *"...In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio"* (Giovanni 3:3). Aiuta coloro che sono intorno a te e che non sono nati di nuovo a conoscere il Signore e portali alla salvezza. Alleluia!

PREGHIERA

Caro Padre, ti ringrazio per la benedizione della Nuova Nascita che mi ha reso un uomo spirituale. Cammino alla luce della Tua Parola e vivo con il discernimento dello Spirito. Il mio cuore riceve e comprende le cose profonde di Dio e la mia vita è una dimostrazione della Tua saggezza e della Tua gloria, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

Giovanni 3:3-8; Efesini 2:12-13; 1 Corinzi 1:21;
Giovanni 17:3

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Luca 5:1-16 & Deuteronomio 25-27

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 25:1-13 & Esodo 32



LUNEDÌ 24

LA SUA GIUSTIZIA SI È ADEMPIUTA IN NOI



affinché il comandamento della legge fosse adempiuto in noi, che camminiamo non secondo la carne, ma secondo lo Spirito (Romani 8:3-4 NIV).

Mosè ricevette una rivelazione della giustizia di Dio mediante la Legge. La sua prospettiva, come viene espressa in alcune parti del Deuteronomio, è profonda.

E infatti, ammirandone la straordinarietà e l'unicità, dichiarò che non vi era niente del genere tra tutte le nazioni della terra: *"Qual è la grande nazione che abbia leggi e prescrizioni giuste come è tutta questa legge che io vi espongo oggi?"* (Deuteronomio 4:8). In Deuteronomio 6:25, Mosè si emozionò per la bellezza della Legge. Non la vedeva come un fardello di regole da rispettare, ma come il riflesso della meravigliosa giustizia di Dio, così disse al popolo che osservare i comandamenti sarebbe stato vita per loro: *"Questa sarà la nostra giustizia: l'aver cura di mettere in pratica tutti questi comandamenti davanti al Signore nostro Dio, come egli ci ha ordinato"*.

In seguito in Deuteronomio 32:46-47, Mosè sottolineò ancora questa verità: *"E quando Mosè ebbe finito di pronunciare tutte queste parole davanti a tutto Israele, disse loro: 'Prendete a cuore tutte le parole che oggi pronuncio solennemente davanti a voi. Le prescriverete ai vostri figli, affinché abbiano cura di mettere in pratica tutte le parole di questa legge. Poiché questa non è una parola senza valore per voi: anzi, è la vostra vita; per questa parola prolungherete i vostri giorni nel paese del*

quale andate a prendere possesso, passando il Giordano." Per lui la Legge era la vita e incoraggiò il popolo ad osservarla.

Il Nuovo Testamento rivela una simile prospettiva. In Romani 8:3-4, leggiamo dell'adempimento di questa giustizia in Cristo: *"Infatti, ciò che era impossibile alla legge, perché la carne la rendeva impotente, Dio lo ha fatto, mandando il proprio Figlio in carne simile a carne di peccato e, a motivo del peccato, ha condannato il peccato nella carne, affinché il comandamento della legge fosse adempiuto in noi, che camminiamo non secondo la carne, ma secondo lo Spirito"*. La giustizia della Legge, che Mosè considerava bella e gloriosa, oggi si è adempiuta in noi che camminiamo nello Spirito. Esprimiamo la giustizia di Dio, in quanto ambasciatori del Regno ed estendiamo la Sua giustizia, la Sua pace, e la Sua gioia a tutte le nazioni. Dove sei tu, c'è la giustizia, dove vai tu, va la giustizia. Quando entri da qualche parte, la pace entra con te. Quando ci sei tu, la gioia si manifesta. La tua coscienza quotidiana deve essere impostata su queste realtà. Sei un'estensione del Regno di Dio nel tuo mondo. Alleluia!

PREGHIERA

Caro Padre, grazie per avermi rivelato la Tua giustizia attraverso la Tua Parola e per averla realizzata in noi in Cristo. Dichiaro che cammino secondo lo Spirito, manifesto la vita e la gloria della Tua Parola al mio mondo. La Tua Parola è la mia vita e la custodisco sopra ogni cosa. Grazie per avermi reso un'espressione vivente della Tua giustizia, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

2 Corinzi 3:7-10; Galati 3:24-25;

2 Corinzi 5:21

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Luca 5:17-39 & Deuteronomio 28

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 25:14-30 & Esodo 33



MARTEDÌ 25

LO SCOPO DI DIO È CHE LA SUA PAROLA SIA NEL TUO SPIRITO



Dio è potente da far abbondare su di voi ogni grazia affinché, avendo sempre in ogni cosa tutto quello che vi è necessario, abbondiate per ogni opera buona (2 Corinzi 9:8).

Se in preghiera chiedi qualcosa a Dio, cosa devi aspettarti? Il Suo scopo ultimo non è di darti beni materiali, come case, macchine, soldi, ecc... il Suo scopo è che la Sua Parola sia nel tuo spirito, e quando cresci nella conoscenza di Dio, scopri che tutto ciò che desideri ti è già stato concesso nella Sua Parola.

Ha già detto in 2 Pietro 1:3, *“La sua potenza divina ci ha donato tutto ciò che riguarda la vita e la pietà mediante la conoscenza di colui che ci ha chiamati con la propria gloria e virtù”*. Una volta capito questo, perderai la coscienza del bisogno; la tua vita di preghiera e il contenuto stesso delle tue preghiere cambierà radicalmente: invece di passare il tempo della preghiera a chiedere a Dio le cose che ti servono, ti immergerai nella comunione con Lui.

Dobbiamo emulare il modo di vivere del nostro Signore Gesù, quando era sulla terra: non aveva coscienza della mancanza. Che vita gloriosa che è, vivere sapendo che tutto ciò che serve sgorga dall'unione con Lui. Dice la Bibbia: *“Fedele è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione del Figlio suo Gesù Cristo, nostro Signore”* (1 Corinzi 1:9). Adesso sei partecipe di un'unione divina, fai parte della stessa famiglia di Gesù Cristo. E quindi, cosa

mai ti mancherà? Tutte le cose che potrebbero mai servirti nella vita e per il servizio a Dio, sono già a tua disposizione nella Sua Parola. La chiave quindi è avere la Parola dentro: falla dimorare in te in abbondanza.

Gesù disse: *“L’uomo buono dal suo buon tesoro trae cose buone; e l’uomo malvagio dal suo malvagio tesoro trae cose malvagio”* (Matteo 12:35). E Paolo disse: *“Ma noi abbiamo questo tesoro in vasi di terra...”* (2 Corinzi 4:7). Questo tesoro è la Parola di Dio nel tuo cuore, che ha il potere di produrre e creare qualsiasi cosa di cui hai bisogno. Vedi da dove arrivano tutte le case, le macchine, il coniuge, i figli e le altre benedizioni? Dalla Parola che è in te.

Se sei pieno della Parola, porti in te tutto ciò che ti serve per vivere in salute, nel successo, nella prosperità e nella vittoria in questo mondo. Colossesi 3:16 dice: *“La parola di Cristo abiti in voi abbondantemente...”* Questo è tutto ciò che ti serve! Medita sulla Parola, confessala e plasmerà il tuo modo di pensare. Alleluia!

PREGHIERA

Caro Padre, grazie per il tesoro della Tua Parola che abita riccamente in me. Ogni cosa buona di cui ho bisogno scaturisce dal tesoro che è in me. Cammino nella consapevolezza dell’abbondanza e vivo al di sopra della mancanza grazie alla comunione con Gesù Cristo e alla mia unità con Lui. Amen.

ULTERIORI STUDI:

Colossesi 3:16; Giosuè 1:8 AMPC;
Atti degli Apostoli 20:32

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Luca 6:1-16 & Deuteronomio 29-30

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 25:31- 46 & Esodo 34



MERCOLEDÌ 26

IL FONDAMENTO DEL VERO CRISTIANESIMO



Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia (2 Timoteo 3:16).

Solo perché alcuni hanno abbracciato una forma di Cristianesimo che non si basa sulle Scritture, e secondo loro quello è il Cristianesimo, non vuole affatto dire che stiano praticando il Cristianesimo. Il vero Cristianesimo si basa sulla Bibbia, la Parola di Dio.

La Bibbia ci dice: *“Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia”* (2 Timoteo 3:16). Il cristiano è colui che crede, accetta, confessa, sostiene e proclama che la Bibbia è assoluta verità e che è l’arbitro finale in qualunque questione di vita. Sennò non è un cristiano.

Inoltre il cristiano è colui che accetta Gesù Cristo come Figlio di Dio, che è come dire Dio fatto uomo: *“E la Parola è diventata carne e ha abitato per un tempo fra di noi, piena di grazia e di verità; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre”* (Giovanni 1:14). Oltre a ciò il cristiano riconosce che Gesù è morto da nostro Salvatore: *“Dio invece mostra il proprio amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi”* (Romani 5:8). Il cristiano confessa che Gesù fu resuscitato dai morti e che è vivo: *“perché, se*

con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato” (Romani 10:9). Apocalisse 1:18, “Ero morto, ma ecco sono vivo per i secoli dei secoli, [Amen;] e tengo le chiavi della morte e dell’Ades”.

Non importa da quanto tempo dici di essere cristiano o il titolo che ti è stato conferito; se non accetti, se non credi e confessi queste verità, secondo la Bibbia non sei un cristiano. Questa è per sommi capi la definizione del cristiano.

Perché è importante? Perché la vita trascendente di cui ci parla la Bibbia è riservata a chi crede. Nel credere sono coinvolte delle componenti essenziali, quali: accettare la veridicità della cosa, confessarla e agire di conseguenza. Senza tutto questo, è un credere parziale. Lode a Dio.

PREGHIERA

Caro Padre, ti ringrazio per la luce della Tua Parola che definisce e dirige la mia vita. Credo, accetto, confesso e proclamo l’assoluta verità delle Scritture. Affermo con coraggio che Gesù Cristo è venuto nella carne, è morto come mio Salvatore, è stato risuscitato dai morti e ora vive nel mio cuore per mezzo del Suo Spirito. Vivo in base a queste verità, camminando nella piena benedizione della Tua Parola, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

Romani 10:8-10; 1 Giovanni 4:1-3; 2 Timoteo 3:16

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Luca 6:17-49 & Deuteronomio 31-32

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 26:1-13 & Esodo 35



GIOVEDÌ 27

GIOSUÈ E CALEB: ESEMPI DI FEDE



Siccome abbiamo lo stesso spirito di fede, secondo ciò che è scritto: Ho creduto, perciò ho parlato, anche noi crediamo, perciò parliamo (2 Corinzi 4:13).

In Numeri 13-14 troviamo la storia delle dodici spie che furono mandate da Mosè a esplorare la terra di Canaan, la Terra Promessa, e che tornarono dopo quaranta giorni di esplorazione; riferirono che era davvero una terra dove c'era abbondanza e infatti, a conferma di ciò, portarono un grosso grappolo d'uva. Tuttavia dieci delle dodici spie aggiunsero che era un territorio pericoloso, in quanto abitato da giganti. Giosuè e Caleb cercarono comunque di incoraggiare gli Israeliti a confidare in Dio e prendere possesso del paese.

Gli Israeliti però, sopraffatti dalla paura e dai dubbi, si ribellarono a Mosè e ad Aronne, e iniziarono a desiderare di tornare in Egitto. Al che scoppiò l'ira di Dio e quella generazione, ad esclusione di Caleb e Giosuè, non entrò nella Terra Promessa. Ciò fu dovuto al fatto che la gente si era rifiutata di credere, nonostante i tentativi di Caleb e Giosuè di infondere in loro fiducia nella potenza di Dio.

C'è una cosa che vorrei che tu notassi nelle parole del Signore riguardo a ciò che dissero le dieci spie: ***“E screditarono presso i figli d'Israele il paese che avevano esplorato...”*** (Numeri 13:32). Non furono Giosuè o Caleb a dire che le spie screditarono il paese, fu il Signore Stesso a dirlo, perché il loro parere era in contraddizione con la Sua Parola.

Dio aveva decretato che gli Israeliti avrebbero ottenuto

la vittoria sui giganti e che avrebbero preso possesso del paese in cui scorrevano latte e miele, ma le dieci spie dissero: “anche se vi scorrono latte e miele per davvero, non possiamo prenderne possesso!” Ignorarono la garanzia di vittoria che Dio aveva loro dato e accusarono Mosè di averli condotti nel bel mezzo di un problema.

In Numeri 13:32-33, dissero: *“Il paese che abbiamo attraversato per esplorarlo è un paese che divorà i suoi abitanti; tutta la gente che vi abbiamo vista è gente di alta statura; e vi abbiamo visto i giganti, figli di Anac, della razza dei giganti. Di fronte a loro ci pareva di essere cavallette; e tali sembravamo a loro”* Impara da questo episodio: non screditare ciò che Dio ha detto, sii come Giosuè e Caleb. Nel versetto di apertura abbiamo letto che abbiamo lo stesso spirito di fede: crediamo e perciò parliamo in accordo con la Parola di Dio.

Che ha detto la Parola in merito alla tua salute o alla tua prosperità? Che ha detto Dio della tua vita e del tuo futuro? Afferma le stesse cose in accordo con Lui. Dichiarare solo parole ricolme di fede, indipendentemente dalle percezioni dei tuoi sensi. Tieni ferma la tua confessione di fede, sapendo che la Parola di Dio è verità e prevale sempre.

PREGHIERA

Caro Padre, grazie per lo spirito di fede che opera in me. Credo alla Tua Parola e le mie parole vanno in linea con la Tua. Cammino in salute, prosperità e vittoria; posso ogni cosa in Cristo che mi fortifica. Amen.

ULTERIORI STUDI:

Numeri 14:6-9; Ebrei 10:23; Ebrei 13:5-6

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Luca 7:1-35 & Deuteronomio 33-34

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 26:14-25 & Esodo 36



VENERDÌ 28

CON IL CUORE SI CREDE



infatti con il cuore si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa confessione per essere salvati (Romani 10:10).

Cosa significa credere con il cuore? L'apostolo Paolo non si riferiva all'organo fisico che pompa il sangue nel corpo, ma al nostro spirito. Il cuore è lo spirito, la parte più profonda dell'uomo.

Si crede con il cuore, non con la mente, non con il cervello. Ecco perché chi prova a conoscere Dio attraverso il ragionamento, non riesce mai a trovarlo. Dio non può essere conosciuto attraverso i sensi, invece è realtà nello spirito. La mente non ha la capacità di capire le questioni spirituali, solo lo spirito umano può farlo.

Se lo spirito di un uomo è morto a Dio, le cose di Dio saranno follia per lui. Ecco perché il Signore Gesù ha detto in Giovanni 3:3: *"...se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio"*. Ciò significa che chi è morto a Dio non può vedere le realtà del Regno di Dio, né può conoscere Dio; ma nel momento in cui nasce di nuovo, tutto cambia. Lo spirito è in grado di credere oltre ai limiti della ragione.

Prendiamo come esempio la nascita di Gesù Cristo: Maria pur essendo vergine, dette alla luce un figlio. La scienza non potrà mai spiegare come ciò sia avvenuto. E che dire di Gesù che muore, sta nella tomba per tre giorni e

poi risorge? La mente umana naturale non lo può spiegare. Eppure ci crediamo, perché l'uomo crede con il cuore, non con la mente.

Lo spirito umano ha la capacità di credere anche a ciò che non può spiegare, o comprendere. Alcuni ci dicono che a noi cristiani hanno fatto il lavaggio del cervello, ma non è affatto così. Non ci è stato fatto il lavaggio del cervello, piuttosto ci è stato fatto il lavaggio del cuore! Dio ci ha dato un cuore nuovo, un cuore che è capace di credere. C'è chi dice: "io credo solo a ciò che vedo!" questa è un'affermazione priva di significato, perché se una cosa già la si vede, non vi è alcun bisogno di credere che ci sia.

"Or la fede è certezza di cose che si sperano, dimostrazione di realtà che non si vedono" (Ebrei 11:1). La fede è nel cuore e non nei sensi. Quando credi, il tuo spirito fa sue quelle verità divine che la tua mente non può cogliere. Alleluia!

PREGHIERA

Caro Padre, grazie per il dono della fede che opera nel mio spirito. Credo e abbraccio la Tua Parola con il mio cuore, afferrando ogni verità divina, che trasforma la mia vita. Il mio spirito è vivo a Te e oggi cammino nella Tua gloria e nella Tua giustizia, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

Marco 11:22-24; Ebrei 11:1-3; 2 Corinzi 4:13

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Luca 7:36-50 & Giosuè 1-2

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 26:26-35 & Esodo 37



SABATO 29

PARTECIPARE DELL'EREDITÀ



ringraziando con gioia il Padre che vi ha messi in grado di partecipare alla sorte dei santi nella luce (Colossesi 1:12).

Il Padre ci ha messi in grado, cioè ci ha qualificati ad essere partecipi dell'eredità dei santi nel Regno della Luce. Quindi hai un'eredità! È per questa ragione che devi avere la mentalità dell'abbondanza: sei figlio del Re e tutto ciò che appartiene a Lui, appartiene a te.

Romani 8:17 dice: *“Se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio e coeredi di Cristo”*. Quando uno nasce di nuovo, lo Spirito attesta che è figlio di Dio: *“Lo Spirito stesso attesta insieme con il nostro spirito che siamo figli di Dio”* (Romani 8:16). Se sei figlio di Dio, sei coerede di Cristo, partecipe della natura divina. Tutti i diritti che ha Gesù li hai anche tu.

Per capire meglio cosa comporti essere coeredi di Cristo, pensiamo ad un conto cointestato: tutto ciò che è sul conto appartiene a entrambe le parti in egual misura e nessuno dei due può accedere a qualcosa senza il consenso dell'altro. Tutto ciò che appartiene a Cristo appartiene anche a te.

La Bibbia dice: *“Al Signore appartiene la terra e tutto quel che è in essa, il mondo e i suoi abitanti”* (Salmo 24:1). Avendo un’eredità così, non abbiamo problemi di scarsità o di indigenza, basta solo conoscere meglio la Parola di Dio e cosa dice di questa eredità che già ci appartiene. Chi non ha questa conoscenza, sarà inconsapevole di tutti i benefici che ha in Cristo.

Dice 2 Pietro 1:2-3: *“grazia e pace vi siano moltiplicate nella conoscenza di Dio e di Gesù, il nostro Signore. La sua potenza divina ci ha donato tutto ciò che riguarda la vita e la pietà mediante la conoscenza di colui che ci ha chiamati con la propria gloria e virtù”*. Per poter beneficiare di questa eredità e di tutto ciò che ti è stato messo a disposizione in Cristo Gesù, devi avere conoscenza di Lui. Alleluia!

CONFESSIONE

Sono erede di Dio e coerede con Cristo. Tutto ciò che è di Cristo, appartiene pienamente a me e cammino nella pienezza della mia eredità. Vivo nell’abbondanza e nell’offerta infinita. La Parola mi edifica e mi rende consapevole di tutto ciò che Dio mi ha dato gratuitamente in Cristo, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

2 Pietro 1:3 AMPC; Atti degli Apostoli 20:32;
Efesini 1:11

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Luca 8:1-21 & Giosuè 3-4

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 26:36-46 & Esodo 38



DOMENICA 30

PARLA IN LINGUE E RICEVI DIREZIONE



Perché chi parla in altra lingua non parla agli uomini, ma a Dio; poiché nessuno lo capisce, ma in spirito dice cose misteriose (1 Corinzi 14:2).

Da cristiani, se si fa ciò dice che la Scrittura, possiamo sapere ogni cosa e non essere mai nell'ignoranza. Il versetto di apertura, preso dalla Amplified Classic dice: *"Chi parla in una lingua [sconosciuta] non parla agli uomini ma a Dio, dato che nessuno lo capisce o coglie il significato di ciò che dice, perché nello Spirito [Santo] proferisce verità segrete e cose nascoste [non intelleggibili]"*. Se sei arrivato a un punto in cui non ti è chiaro cosa devi fare, quale sia la strada da prendere o quali siano i passi da fare, parla in lingue, e sarai in grado di comprendere il mistero che avvolge la situazione; parla in lingue, e nel tuo spirito riceverai le risposte e la guida che ti servono.

Se hai bisogno di capire meglio qualcosa, un fatto, un argomento, un concetto, o i principi che stanno dietro ad alcune cose, parla in lingue, e la verità sarà svelata al tuo spirito. Il Signore Gesù disse: *"chi mi segue non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita"* (Giovanni 8:12). Hai la facoltà di conoscere ogni cosa, non devi camminare

nelle tenebre quando si tratta delle tue finanze, della tua salute, della tua carriera, del tuo lavoro, del tuo ministero, o di qualche altro ambito della tua vita. La luce di Dio è nel tuo spirito (Proverbi 20:27).

Se sei un po' preoccupato per la tua salute o per qualche altra cosa, consulta lo Spirito Santo, parlando in lingue ferventemente e appassionatamente e, in men che non si dica, la Sua luce e la Sua saggezza emergeranno da dentro di te e ti mostreranno cosa devi fare di preciso.

Lo Spirito Santo è dentro di te e ti aiuta a avere comprensione e a vivere pienamente e al massimo. In questa comunione con Lui, mentre parli nelle lingue dello Spirito, Dio ti guiderà a compiere dei passi specifici che vanno in linea con i piani di Dio per la tua vita. Alleluia!

CONFESSIONE

Padre beato, ti ringrazio per la Tua guida nella mia vita. Mentre parlo in lingue, il mio spirito viene illuminato, e vedo e ricevo risposte. Con la Tua guida so cosa fare in ogni situazione, sono guidato dalla Tua luce. Alleluia!

ULTERIORI STUDI:

1 Corinzi 2:9-13; Romani 8:26-27;

1 Corinzi 14:2 AMPC

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Luca 8:22-39 & Giosuè 5-6

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 26:47-56 & Esodo 39



LUNEDÌ 31

LE TUE PAROLE PORTANO VITA



*Dio disse: Sia luce! E luce fu
(Genesi 1:3).*

Le tue parole sono emanazioni di vita. Le tue parole portano vita. È importante che da te escano sempre e solo le parole giuste, e che tu non usi mai le parole per promuovere i problemi o le difficoltà che stai affrontando. Non parlare sulla base della situazione, parla in accordo con Dio (Ebrei 13:5-6).

Gesù disse, in Marco 11:23, che avrai ciò che dici. È stato Dio il primo a farlo: con le Sue Parole portò in essere tutto il creato (Genesi capitolo 1). Le parole quindi non solo contengono energia, ma portano la vita! Da questo si capisce meglio l'affermazione di Gesù in Giovanni 6:63, *"... le parole che vi ho dette sono spirito e vita."* Come è Lui, così siamo noi in questo mondo (1 Giovanni 4:17) e quindi anche le nostre parole, come le Sue, sono spirito e vita. Alleluia!

Dio ha progettato tutto ciò che esiste, in modo tale che risponda alle parole, perché ogni cosa è stata creata con le parole. In Numeri 20:8 per esempio Dio ordinò a Mosè di parlare alla roccia: *"... parlate a quella roccia, in loro*

presenza, ed essa darà la sua acqua; tu farai sgorgare per loro acqua dalla roccia e darai da bere alla comunità e al suo bestiame”.

Dio disse a Mosè di parlare alla roccia, perché c’era vita nella roccia, perché la roccia possedeva un’intelligenza e una memoria. Se il creato è stato portato in essere dalle parole che disse Dio, ne consegue che in ogni particella, in ogni oggetto, e nella materia in generale sono racchiusi dei codici sonori; e quando noi emettiamo dei codici sonori attraverso le nostre parole, tutto è in grado di rispondere. E quindi, utilizza i codici sonori giusti, che sono le parole giuste, per creare la vita dei tuoi desideri. Trasforma la tua vita con le tue parole e vai di gloria in gloria! Alleluia!

CONFESSIONE

La mia vita è per la gloria di Dio! Esprimo e manifesto la saggezza di Dio. La Parola di Dio prevale nella mia vita e mi catapulta a livelli maggiori di successo, vittoria e prosperità. Cammino nella salute divina e dimoro continuamente in pace e sicurezza, nel Nome di Gesù. Amen.

ULTERIORI STUDI:

Ebrei 4:12; Ebrei 13:5-6; Marco 11:23

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 1 ANNO

Luca 8:40-56 & Giosuè 7-9

PIANO DI LETTURA DELLA BIBBIA IN 2 ANNI

Matteo 26:57-68 & Esodo 40

CONFESSIONEE PER LA SALVEZZA

Abbiamo fiducia che tu sia stato benedetto da questo devozionale. Ti invitiamo a fare di Gesù Cristo il Signore della tua vita, pregando a questo modo:

“Oh Signore Dio, io credo con tutto il mio cuore in Gesù Cristo, figlio del Dio vivente. Io credo che Gesù è morto per me e che Dio lo ha risuscitato dai morti. Io credo che è vivo oggi. Confesso con la mia bocca che da questo momento Gesù Cristo è il Signore della mia vita. Grazie a Lui, nel Suo Nome ho la vita eterna; sono nato di nuovo. Grazie Signore per aver salvato la mia anima! Ora sono figlio di Dio. Alleluia!”

Congratulazioni! Ora sei un figlio di Dio. Per ricevere ulteriori informazioni su come crescere nella tua vita di cristiano, ti preghiamo di metterti in contatto con noi attraverso uno dei seguenti contatti:

UNITED KINGDOM:

+44 (0)1708 556 604

+44 (0)8001310604

SOUTH AFRICA:

+27 11 326 0971

CANADA:

+1 416-667-9191

NIGERIA:

+234 201 8888 186 +234

201 3300 102

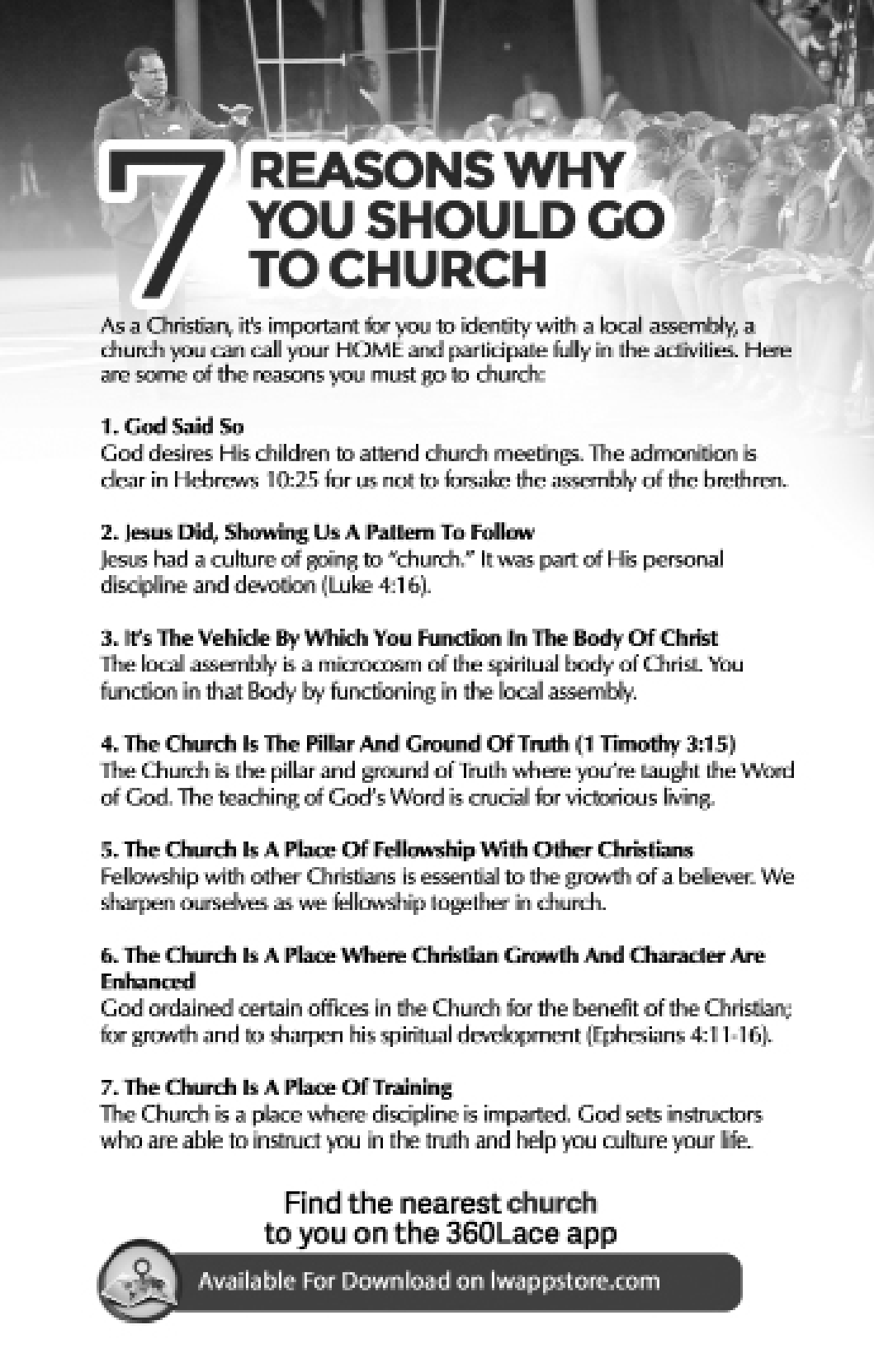
USA:

+1 (469) 656-1284

+1 (800) 620-8522

CONFESSIONEE PER LA SALVEZZA

CONFESSIONEE PER LA SALVEZZA



7 REASONS WHY YOU SHOULD GO TO CHURCH

As a Christian, it's important for you to identify with a local assembly, a church you can call your HOME and participate fully in the activities. Here are some of the reasons you must go to church:

1. God Said So

God desires His children to attend church meetings. The admonition is clear in Hebrews 10:25 for us not to forsake the assembly of the brethren.

2. Jesus Did, Showing Us A Pattern To Follow

Jesus had a culture of going to "church." It was part of His personal discipline and devotion (Luke 4:16).

3. It's The Vehicle By Which You Function In The Body Of Christ

The local assembly is a microcosm of the spiritual body of Christ. You function in that Body by functioning in the local assembly.

4. The Church Is The Pillar And Ground Of Truth (1 Timothy 3:15)

The Church is the pillar and ground of Truth where you're taught the Word of God. The teaching of God's Word is crucial for victorious living.

5. The Church Is A Place Of Fellowship With Other Christians

Fellowship with other Christians is essential to the growth of a believer. We sharpen ourselves as we fellowship together in church.

6. The Church Is A Place Where Christian Growth And Character Are Enhanced

God ordained certain offices in the Church for the benefit of the Christian; for growth and to sharpen his spiritual development (Ephesians 4:11-16).

7. The Church Is A Place Of Training

The Church is a place where discipline is imparted. God sets instructors who are able to instruct you in the truth and help you culture your life.

**Find the nearest church
to you on the 360Lace app**



Available For Download on [lwappstore.com](https://www.lwappstore.com)

L'AUTORE

Pastor Chris Oyakhilome, il Presidente di Believers' LoveWorld Inc., un ministero dinamico, poliedrico e globale, è l'autore della Rapsodia delle Realtà, il devozionale quotidiano #1 al mondo, e di più di altri 30 libri. È un ministro dedicato alla Parola di Dio, il cui messaggio ha portato la realtà della vita divina nei cuori di molti.

Milioni nel mondo sono stati influenzati dalla sua trasmissione televisiva "Atmosphere For Miracles" (Atmosfera Per Miracoli, ndt), che porta la presenza divina di Dio proprio nelle case delle persone. La portata del suo ministero televisivo si estende in tutto il mondo con le reti televisive satellitari LoveWorld che trasmettono programmi cristiani di qualità ad un pubblico globale.

Alla Healing School, rinomata in tutto il mondo, manifesta le opere di guarigione di Gesù Cristo e ha aiutato molti a ricevere la guarigione attraverso l'opera dei doni dello Spirito.

Pastor Chris ha una passione, di raggiungere i popoli del mondo con la presenza di Dio – un mandato divino che ha adempiuto per più di 40 anni attraverso diverse opere di evangelizzazione, crociate, così come altre piattaforme che hanno aiutato milioni a sperimentare una vita vittoriosa e significativa nella Parola di Dio.



Notes

Notes

ITALIANO

Notes

Notes